CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

Ministero della Giustizia

Documenti programmatici	*Codice Atto*	*Numero*	*Anno*	*Autore*	*Estensore*
	AA1M	*1*	*2022*	*MC – SD*	*MC - SD*

Documento programmatico Anno 2022

Ai sensi dell'art. 6 del R.G.

Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali
Via Po, 22
00198 Roma
www.CONAF.it
protocollo@conafpec.it
serviziosegreteria@CONAF.it

Delibera del Consiglio Nazionale n. 31/2022
Approvato nella seduta di Consiglio del 02 febbraio 2022

CONSIGLIO DELL'ORDINE NAZIONALE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI
Via Po, 22
ROMA

CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

Ministero della Giustizia

Indice generale

Premessa 4

1. Organizzazione dell'ufficio di Segreteria del CONAF 5
2. Organizzazione delle attività del Consiglio 7
3. Le attività dell'ufficio di presidenza 8
4. Le attività dei Dipartimenti 8
5. Le attività delle Commissioni consultive 9
6. Le attività dell'assemblea dei Presidenti degli Ordini 9
7. Le attività della Conferenza dei Presidenti di Federazione 9
8. Le attività congressuali e il progetto CONAF per AGENDA 2030 10
9. Le prestazioni istituzionali per la categoria ed il sistema ordinistico 11

9.1 Servizio legislativo, monitoraggio legislativo, notiziario legislativo e assistenza legale 11

9.2 Servizio PEC 12

9.3 Servizio SPID 13

9.4 Servizio SmartCard 13

10. La Polizza Collettiva 14
11. Università e Formazione: ridefinizione del percorso formativo e di accesso alla professione di Dottore Agronomo e Dottore Forestale 18
12. Professione digitale e gli strumenti di digitalizzazione del consiglio Nazionale: il nuovo I-SIDAF 19
13. Il Centro Studi 21
14. Il PNRR e le nuove opportunità professionali 21
15. La internazionalizzazione della professione: uno sguardo all'Europa e al mondo nell'ottica di un modello di professione da esportare 22
16. La comunicazione e il rilancio e la valorizzazione dell'identità professionale 23
17. Pubblicazioni ed editoria professionale 24
18. I rapporti con le altre professioni ed il contributo del CONAF al consolidamento della Rete delle Professioni Tecniche e di ProfessionItaliane 24
19. I rapporti con la Cassa di Previdenza 25
20. Privacy e trasparenza 25

20.1 Privacy 25

20.2 Trasparenza 25
SCHEDE Attività dei dipartimenti 27
Dipartimento 01 Politiche della professione e Sicurezza del Lavoro 28
Dipartimento 02 Politiche comunitarie ed internazionali 30
Dipartimento 03 Economia ed Estimo 33
Dipartimento 04 Paesaggio, Pianificazione e Progettazione Territoriale e del Verde 37
Dipartimento 05 Sistemi montani, forestali, risorse naturali e faunistiche 39
Dipartimento 06 Trasparenza e sicurezza agroalimentare ed ambientale 42
Dipartimento 07 Sviluppo sostenibile dei sistemi produttivi vegetali, zootecnici e delle agroenergie 44
Dipartimento 08 Università e politiche di ingresso alla professione 47
Dipartimento 09 Trasferimento della ricerca e innovazione professionale 49
Dipartimento 10 Dipartimento formazione ed aggiornamento professionale 54
Dipartimento 12 Lavori Pubblici e Standard Prestazionali 58

Premessa

Il presente documento programmatico rappresenta, in continuità con il documento strategico di insediamento, e i successivi aggiornamenti suo aggiornamento di medio termine, le linee operative regolando le azioni previste in funzione delle potenzialità espresse dal Consiglio nei primi tre anni di mandato. Mentre il primo anno di consiliatura è stato sicuramente difficoltoso in relazione al rinnovamento del consiglio per 11/15, il secondo e il terzo anno si sono contraddistinti per lo stato di emergenza dovuto alla pandemia da COVID 19, che ha obbligato l'Ente a rivedere completamente l'attività del Consiglio Nazionale sia dal punto di vista dell'organizzazione logistica interna che nei rapporti e nelle attività verso gli Ordini territoriali, le Federazioni regionali e tutti gli Enti ed i Ministeri esterni.

In continuità con quanto predisposto nel 2021, si è preferito prediligere ed intensificare gli incontri con le Assemblee dei Presidenti degli Ordini Territoriali, per avere più confronti plenari, cosa che sarà mantenuta per l'anno in corso anche in virtù del rinnovo quasi totale dei consigli territoriali; inoltre si è lavorato per fornire un immediato supporto ai colleghi, diventando un punto di riferimento normativo ed operativo in una situazione di organizzazione interna delle attività dei nuovi Consigli territoriali soprattutto in un periodo emergenziale ancora non concluso.

In questo secondo anno di pandemia sicuramente le attività sono riprese a più ampio spettro, e grande impegno è stato profuso nella redazione delle proposte per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Nonostante le difficoltà sono stati portati aventi gli adempimenti relativi alla riforma delle professioni, ormai strumenti consolidati, quali assicurazione obbligatoria e formazione continua professionale; sono emerse difficoltà da parte di alcune realtà territoriali legate alla necessità di convertire gli eventi formativi previsti in FAD, anche se come CONAF abbiamo consentito, a chi ne ha fatto richiesta e possedesse i requisiti necessari, di poter svolgere formazione a distanza in deroga all'autorizzazione concessa per la formazione in situ.

Il ruolo istituzionale ed i compiti che esso comporta determinano, come sempre, attività di grande responsabilità ed impegno; in virtù della caratterizzazione giuridica degli Ordini quali Enti Pubblici non economici, esiste una serie sistematica di adempimenti procedurali ed organizzativi che comportano responsabilità di tipo amministrativo e contabile.

Il lavoro del Consiglio sarà attuato secondo i criteri di trasparenza, qualità ed efficienza, attraverso metodi e procedure coerenti con le norme di certificazioni internazionali di qualità; si favorirà inoltre la discussione con tutto il sistema ordinistico per valorizzare le professionalità della categoria e facilitare il dialogo con le Istituzioni. La partecipazione attiva sia delle Federazioni che degli Ordini provinciali nella logica di Rete, rappresenterà lo strumento di comunicazione sia verso l'interno della nostra categoria che verso la società.

I momenti del confronto saranno assicurati e verranno organizzati nelle modalità concordate con i rappresentanti ordinistici e delle eventuali indicazioni governative legate alla situazione pandemica. Si promuoverà la tutela professionale in forma attiva, attraverso la promozione e l'informazione sull'esercizio dell'attività e delle prerogative della figura professionale.

1. Organizzazione dell'ufficio di Segreteria del CONAF

Il personale

Nel 2021 con delibera 107, il CONAF ha provveduto ad aggiornare il documento relativo al Fabbisogno del personale dell'Ente per le annualità 2021-2023. Tale revisione è stata effettuata sulla base delle nuove esigenze connesse alle attività programmatiche definite nel presente documento e relative, in particolare, alla gestione della Formazione Professionale, della Polizza collettiva ad adesione e del Centro Studi. Nel corso dell'anno sono intervenute situazioni che impongono una revisione del suddetto documento.

I fabbisogni attualmente sono soddisfatti solo in parte.

Il ***Servizio segreteria e Affari generali*** Area C conta:

- n. 1 Posizione C2 coordinamento della segreteria in capo alla Dott.ssa Barbara Bruni;
- n. 1 Posizione C1 amministrativo costituita dalla Dott.ssa Marta Traina;
- n. 1 Posizione B1 amministrativo rappresentata dalla Dott.ssa Alessandra Pacelli, entrata nei ruoli dell'Ente a partire dal 16 giugno 2021 con profilo economico B1 in quanto vincitrice del concorso per n.1 unità a tempo indeterminato area B profilo economico B1 espedito dal CONAF nel 2021.

Il ***Centro Studi*** Area C conta n. 1 Posizione C1 tecnica ricoperta dalla Dott.ssa Eleonora Pietretti attualmente in maternità e che ha richiesto il comando presso altro Ente.

Il ***Servizio Contabile*** Area C conta n. 1 Posizione C1 contabile: questa è stata ricoperta sino al 30 novembre 2021 dal Dott. Luciano Falcocchio che, in comando dal 2 febbraio 2020 presso altro ente, ha chiesto la mobilità definitiva. La posizione C1 contabile rimasta vacante è attualmente coperta da un contratto di lavoro somministrato nella figura della Dottoressa Luisa Pinto, in attesa di avviare le dovute procedure per la copertura definitiva della posizione tramite assunzione.

Oltre quanto sopra n. 1 Posizione B1 amministrativo è attualmente parzialmente coperta da n. 1 unità a 12 ore settimanali per 3 anni a partire dal 15 gennaio 2021, dedicata al Progetto SolAqua e rappresentata dalla Dottoressa Caterina Pittini.

In un'ottica di miglioramento della funzionalità dell'Ente oltre che di ottimizzazione delle capacità delle risorse umane, si è indetta una procedura comparativa interna all'Ente, per la progressione dall'area B

all'area C, destinata al personale dipendente del Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali (delibera CONAF n.483_2021); a seguito di questo si procederà a ricoprire una posizione B1 attraverso l'assunzione di n. 1 unità tramite attingimento della graduatoria B1 amministrativa dell'Ente.
Conclusi questi passaggi sarà necessario procedere con una revisione del mansionario ed un aggiornamento del Fabbisogno del personale dell'Ente.

La sede, le dotazioni strumentali ed informatiche

Nel 2021 in continuità con il 2020 a causa anche del protrarsi dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid19, l'ufficio si è dovuto attrezzare per poter, in caso di necessità, proseguire le attività in smart working dotando il personale di personal computer. Inoltre la sede dell'Ente e le postazioni del personale sono state riadattate ed ottimizzate in relazione alle disposizioni e ai protocolli di sicurezza anti COVID 19. Si prevede che tale situazione ed organizzazione sarà mantenuta per tutto il 2022, adeguando gli spazi e le attrezzature alle nuove assunzioni previste.
Per quanto concerne le apparecchiature in dotazione al personale del CONAF oltre ai personal computer e al nuovo server, si è proceduto all'acquisto di un nuovo apparato per potenziare il wi-fi dell'Ente e garantire una maggiore stabilità della connessione internet.
Si valuterà nel corso del 2022, anche a seguito dell'approvazione del P.O.L.A. (Piano d'azione del lavoro agile) del CONAF, se tali interventi siano sufficienti o occorra acquistare altro materiale/strumentazione, sia per migliorare la funzionalità dell'Ente, ma soprattutto per garantire la sicurezza dei dati del Consiglio Nazionale.
Gli aspetti tecnico-informatici, manutenzione ed implementazione hardware, software del sistema informatico dell'Ente, sono stati affidati ad un consulente informatico, che si occupa anche di supportare l'ente nel percorso di transizione al digitale di gran parte del lavoro amministrativo. A tal proposito nel 2022 dovrebbe concludersi il percorso avviato lo scorso anno, attraverso la pubblicazione del bando per l'affidamento della progettazione esecutiva e realizzazione del SIDAF (Sistema informativo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali) che porterà vantaggi all'efficienza del lavoro dell'intero sistema ordinistico a partire dal CONAF sino agli Ordini territoriali ed alle Federazioni regionali per terminare con gli iscritti. Una riprogettazione a lungo termine che l'attuale Consiglio ha deciso di portare avanti e di terminare entro la scadenza del proprio mandato.
Dopo l'affidamento nel 2021 del servizio di realizzazione del sito istituzionale del CONAF, in seguito alla evidenza che un servizio aggiuntivo di realizzazione di sotto-portali per Ordini e Federazioni fosse necessario anche a seguito dell'adozione di una visual Identity unitaria; nel 2022 si procederà all'affidamento della realizzazione dei siti per gli ordini territoriali e per le federazioni che ne faranno richiesta. Inoltre si sta

procedendo alla stesura dei diversi bandi di gara per i servizi di PEC e *Smart card* per gli iscritti all'albo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali.

A livello di organizzazione dell'Ufficio di Segreteria, in concomitanza con lo sviluppo del Nuovo Sistema informativo, verrà dato inizio all'attuazione del protocollo informatico e verrà intrapresa la informatizzazione delle procedure con opportuni flussi di lavoro.

2. Organizzazione delle attività del Consiglio

Le attività del Consiglio Nazionale negli ultimi anni sono cresciute in modo significativo rispetto a quelle del passato, sia per i tanti adempimenti burocratici, sia per l'evoluzione normativa e sia per la intensa attività che il Consiglio ha portato avanti per quello che riguarda lo sviluppo della professione, su tutto il territorio nazionale.

L'ordine del giorno del consiglio, predisposto dal Presidente e dall'ufficio di segreteria, previa condivisione con l'Ufficio di Presidenza, viene inviato di norma al consiglio, come da regolamento generale CONAF, almeno cinque giorni prima della data prefissata per la seduta, salvo integrazioni per necessità di discussione di alcuni argomenti urgenti,

Ogni punto in o.d.g. viene preventivamente preparato mettendo a disposizione del relatore la documentazione utile alla trattazione dell'argomento e predisponendo una proposta di delibera che verrà discussa dal consiglio durante la seduta (regolamento generale CONAF – art. 13). In genere la condivisione avviene su cartelle Dropbox.

I verbali di consiglio, sino ad oggi predisposti dal Consigliere Segretario, sono impostati in modo da risultare una collazione delle deliberazioni di ciascun punto all'ordine del giorno. Tale struttura fa in modo che ogni punto a verbale abbia la propria deliberazione che all'uopo può essere estratta per gli usi del caso.

Alcuni punti all'o.d.g. sono "ricorrenti", vedasi: presa d'atto del verbale della seduta precedente, comunicazioni del Presidente, tutela della professione, piani di offerta formativa di Ordini e agenzie, patrocini e partecipazioni eventi, resoconto delle attività dei dipartimenti, varie ed eventuali; per tali argomenti di volta in volta si sono affrontate nello specifico le questioni contingenti. I relatori vengono individuati in funzione del coordinamento del dipartimento ad essi preposto o a seconda delle deleghe assegnate in consiglio.

Vengono pubblicate solo le deliberazioni con rilevanza pubblica. Le deliberazioni inerenti la politica ordinistica, che presumono la segretezza delle azioni intraprese, non sono oggetto di pubblicazione.

Le deliberazioni sono sottoscritte dal Presidente e dal Segretario della seduta. Le delibere sono di norma seguite nell'iter della loro attuazione dal Consigliere relatore, che ne verifica insieme al Consigliere Segretario e al Presidente l'attuazione con l'emissione di circolari, l'invio di comunicazioni, la pubblicazione di documenti o altro.

È evidente la necessità di condividere documenti, tra i consiglieri, in uno spazio riservato con accesso limitato. In attesa dello sviluppo del nuovo sistema informativo che prevederà anche uno spazio intranet riservato alle attività del consiglio, si è previsto di far uno spazio drop box per condividere i documenti del consiglio, le proposte di delibere e tutti i documenti utili per una gestione snella delle attività consiliari.

La situazione emergenziale in corso ha consentito di utilizzare la modalità telematica per lo svolgimento dei consigli, evidenziandone soprattutto l'opportunità di avere momenti di incontro più numerosi e più snelli da organizzare, garantendo comunque la sicurezza dei dati condivisi ed il rispetto della privacy. Si prevede di procedere con tale modalità sicuramente fino al cessare dello stato di emergenza nazionale, ma di poter continuare ad usufruirne anche successivamente, prevedendo la gestione dei consigli in modalità mista o in presenza a seconda delle tematiche da affrontare e dell'urgenza delle stesse.

3. Le attività dell'ufficio di presidenza

La necessità di organizzazione delle numerose attività in capo all'ufficio di presidenza suggerisce un confronto continuo con ripartizione dei compiti tra Presidente, Vicepresidente e Segretario, ferme restando le attribuzioni e le responsabilità delle cariche come previsto dalla legge e dai regolamenti attuativi.

Tale ripartizione viene definita sulla base delle esigenze puntuali.

In relazione alla **emergenza COVID 19** anche per le riunioni di UdP si punterà all'utilizzo della modalità telematica riprendendo comunque anche i confronti in presenza, sempre nel rispetto delle normative vigenti: questo renderà il confronto sui temi molto più frequente e più agile, incidendo maggiormente e più celermente sulle attività di programmazione, monitoraggio e gestione delle attività del consiglio nazionale.

4. Le attività dei Dipartimenti

Il Consiglio attraverso i Dipartimenti tematici opererà secondo quanto stabilito dall'art. 14 e 15 del Regolamento Generale. Le attività dei Dipartimenti vengono riportate in maniera dettagliata nell'Allegato 1.

Si fa presente che dopo le dimissioni del Consigliere Corrado Vigo le competenze del dipartimento n° 11 "Sicurezza prevenzione e gestione delle emergenze e degli effetti dei cambiamenti climatici" sono state come da delibera 322/2021, con le seguenti modalità: Protezione Civile Consigliere Marco Bonavia, Cambiamenti

climatici Consigliere Renato Ferretti, Emergenze fitosanitarie Consigliere Pasquale Crispino, Sicurezza sul lavoro Consigliere Silvio Balloni.

5. Le attività delle Commissioni consultive

Le commissioni consultive esistenti continueranno ad operare e saranno eventualmente riformate laddove vi siano nuove esigenze e soprattutto rispetto alle relative funzionalità. Le commissioni consultive manterranno la rappresentanza del sistema ordinistico: a seguito del rinnovo dei consigli territoriali si procederà con un a verifica/revisione dei nominativi dei rappresentanti, che dovranno comunque garantire la continuità dell'operato. Sulla base delle nuove esigenze, ad esempio legate all'attuazione del PNRR e della nuova PAC, saranno individuate commissioni utili affidate al coordinamento dei consiglieri per le tematiche afferenti, oltre identificare i rappresentanti del consiglio nelle commissioni esterne presso gli altri enti.
In relazione alla **emergenza COVID 19** e al prolungarsi dello stato di emergenza, le riunioni delle Commissioni Consultive saranno principalmente realizzate con strumenti telematici di videoconferenza.

6. Le attività dell'assemblea dei Presidenti degli Ordini

Le Assemblee dei Presidenti degli Ordini provinciali, tra i principali momenti di confronto tra il Consiglio Nazionale ed il territorio, si svolgono in almeno 3 appuntamenti l'anno, come da Regolamento.
Nel 2021, sfruttando la modalità di incontro in teleconferenza, si è concordato di aumentare i momenti di confronto, ed è stato possibile realizzare ben 5 assemblee. Di queste una sola in presenza, grazie al calo dei contagi e ad una convenzione sottoscritta con l'Hotel Pineta Palace, che ha consentito di svolgere l'evento, compreso pernotto e catering, senza eccessivi spostamenti ed in un ambiente sanificato e controllato.
Attualmente lo stato di emergenza è già prorogato fino al 31 marzo 2022, per cui si è organizzato un calendario di incontri più fitto, che si svolgerà principalmente utilizzando il metodo della teleconferenza, sperando che da metà anno in poi sia possibile tornare alla normalità. Oltre le assemblee si prevedono 3-4 incontri con i Presidenti su temi di attualità afferenti ai vari Dipartimenti, sia in continuità con gli obiettivi di agenda 2030, che in attuazione del PNRR.

7. Le attività della Conferenza dei Presidenti di Federazione

La Conferenza dei Presidenti di Federazione si dovrebbe realizzare in almeno 4 appuntamenti l'anno, come da Regolamento. Nel 2021 si è deciso di convertire tali incontri in assemblee.

Per il 2022 saranno ricalendarizzati quattro momenti di incontro, da organizzare in modalità telematica, mista o in presenza, nel rispetto delle indicazioni governative anti **COVID 19**. Durante le riunioni saranno discusse prevalentemente le tematiche riguardanti le competenze professionali e la loro applicazione sia a carattere nazionale che a carattere regionale. Si prevede anche un aggiornamento del regolamento delle Conferenze.

8. Le attività congressuali e il progetto CONAF per AGENDA 2030

Il lavoro sui temi dello sviluppo sostenibile con la eredità della carta di Matera, sarà portato avanti e potenziato; è necessario continuare a riflettere sull'importante ruolo della nostra categoria per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile di Agenda 2030 e del *New Green Deal*. Nel 2021, nonostante le difficoltà ma grazie alla gestione dei seminari in videoconferenza, sono stati realizzati eventi su queste tematiche, inseriti nel "Piano Nazionale degli Eventi in attuazione della Carta di Matera"; con l'aggiornamento del piano, si continuerà tale percorso per arrivare al suo culmine nel XVIII Congresso Nazionale, che si prevede di organizzare entro fine anno, in conformità con le indicazioni governative volte alla gestione e contenimento dell'emergenza sanitaria. Gli eventi saranno prevalentemente svolti in modalità FAD e saranno estesi a temi di attualità quali la PAC, l'attuazione del PNRR, e aspetti di interesse metaprofessionali. Per la realizzazione del piano in continuità con l'anno precedente, si rinnoverà l'abbonamento annuale Webinar Video alla piattaforma Zoom, che continuerà ad essere messa a disposizione anche degli Ordini Territoriali e delle Federazioni che ne faranno richiesta.

L'approfondimento dei temi di Agenda 2030 sarà ulteriormente ampliato grazie all'adesione ad ASVIS e all'inserimento in quattro gruppi di lavoro, che afferiscono agli obiettivi affrontati durante il congresso di Matera: Gruppo di lavoro goal 2 "Sconfiggere la fame", Marcella Cipriani, e Corrado Fenu; Gruppo di lavoro goal 11 "Città e Comunità Sostenibili", Renato Ferretti e Sabrina Diamanti; Gruppo di lavoro goal 12 "Consumo e Produzione Responsabili", Mauro Uniformi; Gruppo di lavoro goal 15 "Vita sulla Terra", Marco Bonavia.

Il 31 marzo si conclude l'esposizione universale EXPO Dubai 2021 *«Connecting minds, creating the future»*, i cui tre temi sono opportunità, mobilità e sostenibilità. L'attuale situazione pandemica ed il protrarsi dell'emergenza sanitaria non hanno consentito di organizzare una partecipazione prolungata ed in situ. Nonostante questo, in continuità con le attività di EXPO 2015 ed in collaborazione con i partner internazionali e le istituzioni (WAA, CREA, MIPAAF), saranno comunque organizzati 1-2 eventi all'interno del palinsesto.

9. Le prestazioni istituzionali per la categoria ed il sistema ordinistico

9.1 Servizio legislativo, monitoraggio legislativo, notiziario legislativo e assistenza legale

Il servizio legislativo, il monitoraggio legislativo e l'assistenza legale saranno rinnovati anche per l'intero 2022 sia per il necessario supporto all'attività istituzionale, che per la realizzazione di pareri sulle competenze e per i ricorsi a difesa della professione.

✓ Il **servizio legislativo** si rende altresì necessario per tutta l'attività del dipartimento professione quando si devono analizzare ricorsi promossi dagli Ordini territoriali o promuoverne di nuovi quando vanno ad incidere su tutta la Categoria; è stato rinnovato l'incarico ad uno studio legale per la consulenza specifica.

✓ Il **monitoraggio legislativo** è stato affidato a fine 2021 ad una nuova agenzia che ha impostato l'attività potenziandola con supporto e implementazione della attività propositiva e di richieste di audizioni nelle Commissioni di Camera e Senato, oltre di incontri con Onorevoli e Parlamentari che supportino emendamenti di interesse per la categoria. Le segnalazioni pervenute dall'agenzia saranno oggetto di valutazione da parte dell'ufficio di Presidenza e dei Consiglieri coordinatori dei Dipartimenti, che dovranno intervenire laddove necessario fornendo contributi, per la proposizione di emendamenti su norme che riguardano la professione ed il mondo agricolo ed agroalimentare in generale. L'emergenza COVID ha ulteriormente evidenziato una rapidità dell'attività legislativa, con proposte anche discutibili, che necessitano un'azione di monitoraggio attenta e continua.

✓ Il **notiziario Legislativo:** le informazioni sulle nuove normative d'interesse per la professione sono veicolate con cadenza quindicinale nel notiziario CONAF, nell'apposita sezione d'interesse per la professione.

✓ L'**assistenza legale** è richiesta per la:

- Elaborazione atti di indirizzo, indicazioni vincolanti su specifici argomenti trattati in Consiglio e redatti con il supporto legale; una volta approvati sono pubblicati ed inviati ai maggiori enti ed istituzioni di competenza.
- Elaborazione testi per proposte ed emendamenti legislativi; l'elaborazione dei testi per gli emendamenti solitamente avviene con la costituzione di gruppi di lavoro tra i vari dipartimenti interessati.
- Assistenza per pareri e Circolari; l'ufficio legale assiste il Presidente ed i consiglieri per l'emissione di circolari poiché indispensabile il raccordo normativo soprattutto se queste hanno valenza esterna.
- Assistenza per interventi in Autotutela nei confronti delle Amministrazioni competenti; molto spesso è necessario intervenire per la difesa della professione con interventi in autotutela per la revisione di bandi o concorsi, così come altri avvisi che possano ledere le competenze professionali.
- Assistenza nella stesura delle deliberazioni del Consiglio: alcune deliberazioni di consiglio possono richiedere il supporto legale, ad esempio nei casi di bandi e concorsi interni.

- Assistenza nei procedimenti disciplinari, così come nell'attività disciplinare esercitata dal Consiglio in sede giurisdizionale.
- Assistenza alle Federazioni e agli Ordini Provinciali.

In molte situazioni Il CONAF agisce di concerto con gli Ordini e Federazioni per ricorsi che, seppure territoriali, potrebbero avere una valenza nazionale nel momento in cui il loro contenuto andasse ad incidere sulle competenze o comunque sulla Professione.

È fondamentale comunque proseguire con le circolari interpretative o di indirizzo delle nostre norme professionali, il cui carattere preventivo andrà utilizzato per tutti i nostri settori di attività. Occorre inoltre ampliare gli elenchi dei soggetti pubblici e privati a cui trasmettere le nostre circolari, con un'azione informativa puntuale agli Ordini territoriali che sono poi quelli deputati alle azioni di tutela della categoria a livello locale. È importante la ricognizione dei settori professionali di cui all'art. 2 del nostro ordinamento per distinguere le attività regolamentate da quelle libere secondo il concetto di riserva o tipizzazione della competenza per la nostra categoria.

9.2 Servizio PEC

Il CONAF secondo quanto previsto dalla legge n. 2/2009 che ha convertito in legge, con modificazioni, il D.L. n. 185/2008 (art. 16, comma 6), ha recepito le indicazioni normative circa l'obbligatorietà della posta elettronica certificata per tutti i Professionisti iscritti all'Albo ed ha provveduto, attraverso un protocollo di intesa siglato con l'EPAP - la cassa di Previdenza dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali - ad attivare gratuitamente per tutti i suoi iscritti la PEC già da ottobre 2009 (come da circolari inviate agli Ordini Provinciali, n. 20 – 24 – 27 e nota prot. 4340/2009 del 12 Novembre 2009).

Oltre che per i professionisti l'Ente ha attivato delle caselle PEC gratuite anche per il sistema ordinistico: Ordini, Federazioni e Consigli di disciplina.

Anche per l'anno 2022 il CONAF continuerà a fornire la gratuità dell'attivazione di nuove PEC. Nel 2022 si prevede la redazione e l'avvio della gara per l'individuazione di un nuovo fornitore. A seguito delle mutate condizioni normative e dell'evolversi della tecnologia, è stato previsto di migliorare il servizio offerto prevedendo per gli organi del sistema ordinistico il servizio di conservazione a norma, oltre diverse tipologie di caselle PEC, a seconda delle necessità di utilizzo. Inoltre nei documenti di gara sarà prevista la possibilità per gli iscritti di attivare autonomamente con il fornitore aggiudicatario servizi aggiuntivi a costi convenzionati.

9.3 Servizio SPID

Per gli iscritti è attivo anche il servizio di SPID, il *Sistema Pubblico di Identità Digitale*, che permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica Identità Digitale (username e password) utilizzabile da computer, tablet e smartphone. Tale servizio si può attivare tramite il portale SIDAF (*Sistema Informativo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali*), nella propria area anagrafica. Le modalità di accesso ed attribuzione dello SPID verranno riviste nel corso del 2022, con un nuovo fornitore, dopo l'affidamento del servizio di realizzazione del portale

Per l'anno 2022 e sino ad affidamento del bando di realizzazione del nuovo portale, tale servizio continuerà ad essere erogato gratuitamente agli iscritti tramite l'attuale portale SIDAF.

9.4 Servizio SmartCard

Il CONAF ai sensi dell'art. 22 dell'Ordinamento professionale, nella sua qualità di Autorità emittente ai sensi dell'art.66 del D. lgs 82/2005, nel 2010 ha indetto una gara europea ad evidenza pubblica per l'individuazione di un soggetto specializzato nella fornitura e gestione della smart-card - Tesserino di riconoscimento, firma e timbro digitale nonché carta nazionale dei servizi (CNS) per gli iscritti all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali. A seguito della gara è diventata aggiudicataria della fornitura in questione, la Ditta Namirial spa con sede in Senigallia. Nel 2016 la smart card diventa tessera digitale dell'iscritto con alcune importanti novità al suo interno; con l'entrata in vigore del DPR 137_2012 e quindi dell'obbligo formativo, la smart card è abilitata anche alla rilevazione automatica delle presenze dei partecipanti ai diversi eventi formativi con attribuzione automatica dei crediti. Inoltre sempre secondo quanto previsto dall'art.3 del DPR 137/2012 il rilascio della tessera digitale fa fede quanto certificato dall'Albo unico gestito dagli Ordini Territoriali.

La smart card e la business key <u>come dispositivi</u> hanno validità 6 anni (la data di scadenza è riportata sul retro della smart card o evidenziata nella propria area riservata sul SIDAF), ma dopo i primi tre anni dall'emissione occorre effettuare il rinnovo dei <u>certificati interni</u> tramite procedura online così come esplicitato nelle circolari CONAF n.27_2014 e 31_2014.

Nella seduta del 1 luglio 2015, con deliberazione n. 311 il CONAF ha deliberato la proposta di modifica dell'articolo 10 del contratto (stipulato in esecuzione della delibera n.58 del 10/3/2011) tra il CONAF, NAMIRIAL e i Consigli degli Ordini Territoriali per la fornitura di smart card, firma e timbro digitale.

In particolare, l'articolo richiamato si riferisce alle modalità di spedizione dei dispositivi elettronici; spedizione che viene effettuata direttamente dalla società Namirial agli iscritti, previo controllo del versamento di quanto dovuto e di sottoscrizione del contratto di fornitura e nulla osta alla spedizione da parte dell'ufficio CONAF.

Nel corso del 2022 il CONAF si riserva la facoltà di attivare una procedura di gara per l'individuazione di un

nuovo fornitore del servizio.

10. La Polizza Collettiva

L'esperienza del CONAF relativa alla polizza collettiva professionale si è consolidata dopo la prima gara del 2013 aggiudicata alle compagnie AIG e ARCH e la seconda gara europea svolta nel 2020 ed aggiudicata alla società XL INSURANCE COMPANY SE, con il supporto continuo del broker AON S.p.A.

Infatti, in data 7 ottobre 2020 CONAF e XL INSURANCE COMPANY SE hanno sottoscritto la polizza n. IT00024030EO20A con scadenza 14.10.2023.

Il nuovo contratto prevede una serie di elementi innovativi tra cui:

- RCT – Conduzione dei locali adibiti ad uffici
- RCO – Responsabilità civile verso i Prestatori di Lavoro
- Responsabilità amministrativo-contabile quale estensione per i liberi professionisti
- Possibilità di richiedere emissione di certificati ai sensi del D. Lgs 50/2016
- Per i nuovi aderenti che si assicurano nel secondo semestre dell'annualità assicurativa riduzione del contributo annuo

La procedura di sottoscrizione è rimasta invariata; l'iscritto, attraverso la sua area riservata del SIDAF, accede alla sezione dedicata all'assicurazione e procede, in totale autonomia, alla compilazione della richiesta.

I massimali per assicurato, per sinistro e per periodo assicurativo vengono attribuiti automaticamente dalla procedura informatica, in relazione al «Valore di Rischio» di ciascun Dottore Agronomo e Dottore Forestale.

Le tabelle seguenti riportano i contributi a carico dell'iscritto distinti per le categorie 1 e 2.

Fascia	Massimale Valore di rischio	€ 250.000	€ 500.000	€ 600.000	€ 750.000	€ 1.000.000	€ 1.500.000	€ 2.000.000	€ 3.000.000	€ 5.000.000	€ 7.500.000
A	da 0 a 10.000,00	€ 125	NON DISP	NON DISP	NON DISP	NON DISP	NON DISP	NON DISP	NON DISP	NON DISP	NON DISP
B/1	da 10.000,01 a 20.000,00		€ 240	€ 260	€ 280	€ 420	€ 475	NON DISP	NON DISP	NON DISP	NON DISP
B/2	da 20.000,01 a 30.000,00			€ 260	€ 280	€ 420	€ 475	€ 780	NON DISP	NON DISP	NON DISP
B/3	da 30.000,01 a 60.000,00				€ 280	€ 420	€ 475	€ 780	€ 1.400	NON DISP	NON DISP
C	Da 60.000,01 a 100.000,00					€ 420	€ 475	€ 780	€ 1.400	€ 2.100	NON DISP
D/1	Da 100.000,01 a 250.000,00						€ 475	€ 780	€ 1.400	€ 2.100	€ 2.900
D/2	Da 250.000,01 a 500.000,00							€ 780	€ 1.400	€ 2.100	€ 2.900
E/1	da 500.000,01 a 1.000.000,00								€ 1.400	€ 2.100	€ 2.900
E/2	da 1.000.000,01 a 1.500.000,00									€ 2.100	€ 2.900
E/3	da 1.500.000,01 a 2.000.000,00										€ 2.900

Tabella 1 – Contributo **Categoria 1**

Fascia	Massimale Valore di rischio	€ 250.000	€ 500.000	€ 600.000	€ 750.000	€ 1.000.000	€ 1.500.000	€ 2.000.000	€ 3.000.000	€ 5.000.000	€ 7.500.000
A	da 0 a 10.000,00	€ 110	NON DISP	NON DISP	NON DISP	NON DISP	NON DISP	NON DISP	NON DISP	NON DISP	NON DISP
B/1	da 10.000,01 a 20.000,00		€ 210	€ 220	€ 230	€ 350	€ 385	NON DISP	NON DISP	NON DISP	NON DISP
B/2	da 20.000,01 a 30.000,00			€ 220	€ 230	€ 350	€ 385	€ 630	NON DISP	NON DISP	NON DISP
B/3	da 30.000,01 a 60.000,00				€ 230	€ 350	€ 385	€ 630	€ 1.130	NON DISP	NON DISP
C	Da 60.000,01 a 100.000,00					€ 350	€ 385	€ 630	€ 1.130	€ 1.700	NON DISP
D/1	Da 100.000,01 a 250.000,00						€ 385	€ 630	€ 1.130	€ 1.700	€ 2.545
D/2	Da 250.000,01 a 500.000,00							€ 630	€ 1.130	€ 1.700	€ 2.545
E/1	da 500.000,01 a 1.000.000,00								€ 1.130	€ 1.700	€ 2.545
E/2	da 1.000.000,01 a 1.500.000,00									€ 1.700	€ 2.545
E/3	da 1.500.000,01 a 2.000.000,00										€ 2.545

Tabella 2 - Contributo **Categoria 2**

Il CONAF per venire incontro ai colleghi più giovani neoiscritti che si trovano a sottoscrivere la polizza per la prima volta, ha inteso garantire la gratuità per una copertura assicurativa di un massimale di 250.000,00 € per coloro che ricadono nella categoria 2 art 7 comma 3 del Regolamento di assicurazione collettiva (giovani al di sotto dei 35 anni entro i primi tre anni di iscrizione, le donne nel periodo di maternità per 3 anni e gli uomini nel periodo di paternità per 1 anno)

Inoltre, il CONAF, consapevole della forte dinamicità della professione del Dottore Agronomo e Dottore Forestale, al fine di garantire all'iscritto che ha aderito alla polizza collettiva di mantenere l'idoneità della stessa, ha definito una procedura per consentire l'adeguamento del massimale in corso di annualità. Con delibera del 16.02.2021 è stata infatti approvata un'appendice al contratto sottoscritto in data 7 ottobre 2020; questa consente all'iscritto di richiedere l'adeguamento del proprio massimale in corso di annualità. La procedura, interamente su SIDAF, prevede la compilazione/aggiornamento della tabella 1 al fine di verificare il nuovo profilo di rischio e conseguentemente il massimale necessario affinché la polizza possa essere idonea. Di seguito il riepilogo dei contributi dovuti dall'iscritto per adeguare il proprio massimale.

		Nuovo Massimale									
		250.000,00	500.000,00	600.000,00	750.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00	2.000.000,00	3.000.000,00	5.000.000,00	7.500.000,00
Massimale Precedente	250.000,00		115,00	135,00	155,00	295,00	350,00	655,00	1.275,00	1.975,00	2.775,00
	500.000,00			20,00	40,00	180,00	235,00	540,00	1.160,00	1.860,00	2.660,00
	600.000,00				20,00	160,00	215,00	520,00	1.140,00	1.840,00	2.640,00
	750.000,00					140,00	195,00	500,00	1.120,00	1.820,00	2.620,00
	1.000.000,00						55,00	360,00	980,00	1.680,00	2.480,00
	1.500.000,00							305,00	925,00	1.625,00	2.425,00
	2.000.000,00								620,00	1.320,00	2.120,00
	3.000.000,00									700,00	1.500,00
	5.000.000,00										800,00

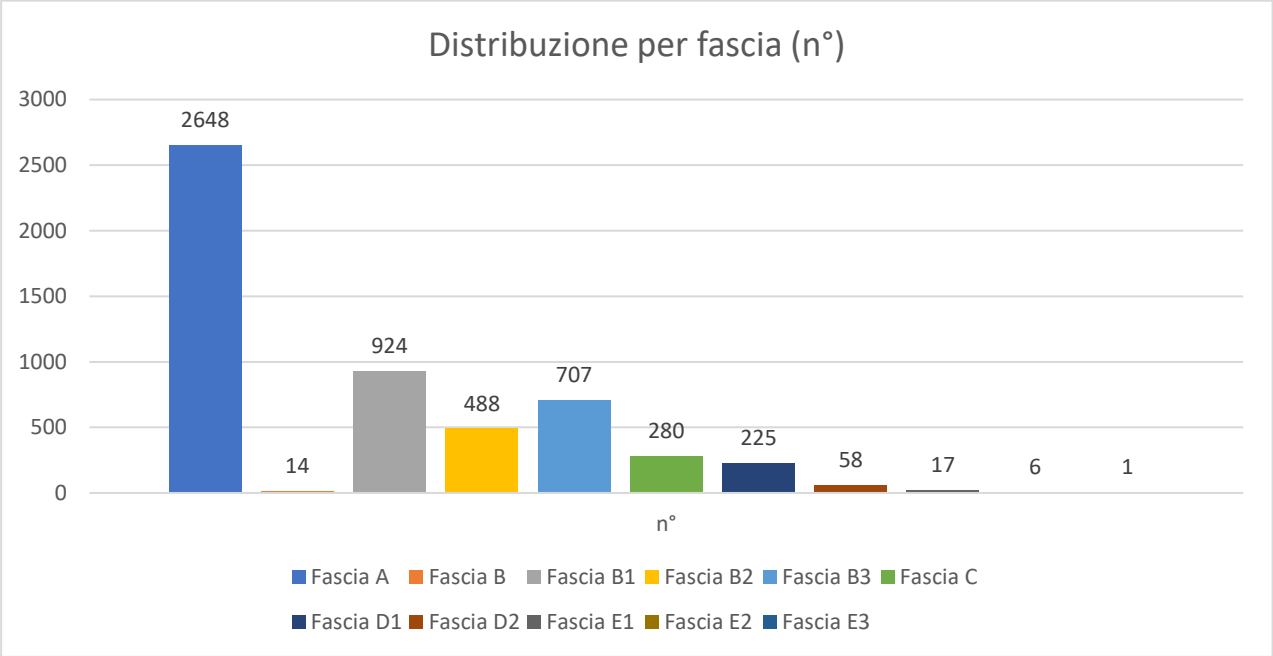
Tabella 3 - **Categoria 1** – Contributo per adeguamento massimale **precedente** al 15.04.22

		Nuovo Massimale									
		250.000,00	500.000,00	600.000,00	750.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00	2.000.000,00	3.000.000,00	5.000.000,00	7.500.000,00
Massimale Precedente	250.000,00		100,00	110,00	120,00	240,00	275,00	520,00	1.020,00	1.590,00	2.435,00
	500.000,00			10,00	20,00	140,00	175,00	420,00	920,00	1.490,00	2.335,00
	600.000,00				10,00	130,00	165,00	410,00	910,00	1.480,00	2.325,00
	750.000,00					120,00	155,00	400,00	900,00	1.470,00	2.315,00
	1.000.000,00						35,00	280,00	780,00	1.350,00	2.195,00
	1.500.000,00							245,00	745,00	1.315,00	2.160,00
	2.000.000,00								500,00	1.070,00	1.915,00
	3.000.000,00									570,00	1.415,00
	5.000.000,00										845,00

Tabella 4 – **Categoria 2** – Contributo per adeguamento massimale **precedente al** 15.04.22

L'esperienza maturata in questi anni e la conoscenza di alcune realtà organizzative degli iscritti ha indotto il CONAF a meglio definire la copertura assicurativa per gli appartenenti a studi associati i cui componenti fossero avessero aderito alla polizza collettiva. Pertanto, con l'appendice 05 del 12.07.2021 alla polizza IT00024030EO20A, CONAF e XL Insurance Company SE hanno inteso precisare che, a determinate condizioni, in presenza di un iscritto all'Albo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali che abbia aderito alla polizza collettiva CONAF, operante in uno Studio Associato, è da intendersi in copertura anche l'attività fatturata con la partita IVA dello Studio Associato.

L'analisi dei dati del 2021 relativi alle adesioni ha visto crescere le adesioni fino ad oltre 5.000; ciò conferma le scelte del CONAF nel fornire agli iscritti un servizio di grande utilità per la categoria.



Nel corso del 2022 si riproporranno le seguenti attività utili per migliorare la qualità del servizio agli iscritti:

- Eventi formativi nazionali: n° 2 uno nel mese di aprile e uno nel mese di settembre.
- Eventi formativi organizzati dalle Federazioni Regionali e dagli Ordini territoriali secondo un modello *"question time"* durante il quale l'iscritto potrà sottoporre i propri quesiti a cui i componenti dell'Osservatorio dà la disponibilità a partecipate
- Aggiornamento della tabella 1 con le specificazioni/dettaglio delle prestazioni professionali
- Implementazione di una sezione FAQ accessibile agli iscritti per una più rapida ed autonoma risoluzione dei dubbi frequenti.

11. Università e Formazione: ridefinizione del percorso formativo e di accesso alla professione di Dottore Agronomo e Dottore Forestale

Continua anche nel 2022 il lavoro di collaborazione con le università per concretizzare o rinnovare le sottoscrizioni delle convenzioni operative secondo lo schema adeguato al DPR 137/2012, con ulteriori revisioni relativamente alle evoluzioni normative, in particolare sul nuovo decreto sulle lauree abilitanti; si completerà la ricognizione dei protocolli stipulati nelle diverse sedi ed un monitoraggio per la loro attuazione.

Si riattiverà la rete degli agronomi volontari per rendere più intensa, capillare e costante l'attività di divulgazione presso le sedi delle ex Facoltà, per la conoscenza della professione anche attraverso lo stimolo della partecipazione di colleghi a lezioni frontali per trasferire le conoscenze della professione di agronomo e forestale.

La maggior parte dell'impegno dell'anno 2022 verrà dedicato alla stesura del Regolamento ai sensi dell'art 4 LEGGE 8 novembre 2021, n. 163, Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti. (21G00176) (GU Serie Generale n.276 del 19-11-2021) entrata in vigore il 4 dicembre 2021 in collaborazione con la conferenza di Agraria, con la rete dei dipartimenti di agraria e con i rappresentanti dell'area 7 al CUN.

Inoltre continuerà la collaborazione con la rete dei dipartimenti di "Agraria" per iniziative e collaborazioni sui temi dell'inserimento professionale e la divulgazione del sapere scientifico e professionale. In particolare viene riprogrammato l'evento di orientamento professionale (Agronomist and Forester's night) che ha avuto la sua prima edizione nel 2021 e che ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti delle università alla conoscenza degli aspetti della professione

Prosegue il coordinamento con gli Ordini delle università sede di esami di stato per il monitoraggio dell'andamento degli esami di stato, soprattutto in tale fase emergenziale, allo scopo di incrementare le iscrizioni dei laureati che sostengono l'esame di stato e di uniformare le procedure e le modalità di esame, anche attraverso la revisione e l'aggiornamento delle linee guida sviluppate nel 2020, in funzione dei suggerimenti dei Presidenti di commissione degli esami di stato.

Si procederà alla redazione ed applicazione di contratti tipo fra neolaureati e studi professionali volti al migliore ingresso nel mondo del lavoro professionale, anche in prospettiva del tirocinio da effettuarsi in funzione delle nuove normative sulle lauree abilitanti.

Per quanto riguarda la formazione, il 2022 e l'ultimo anno del triennio formativo 2020-2022. Alcuni Ordini ancora stanno concludendo le fasi di accertamento della regolarità formativa dei propri iscritti del triennio precedente (2017-2019). Il ruolo del CONAF è sostanzialmente quello di indirizzo e coordinamento dell'attività formativa e autorizzativo degli enti di formazione (agenzie formative).

Il Nuovo regolamento di formazione ha avuto il parere del Ministero di Giustizia, ma per l'approvazione definitiva prima è necessario chiarire la questione degli esoneri relativi agli iscritti che non svolgono l'attività professionale.

È attivo sul SIDAF il CATALOGO NAZIONALE DELLA FORMAZIONE, con lo sviluppo del sistema informativo di gestione dei crediti.

Nel 2022 continuerà il monitoraggio dell'attività formativa, l'accreditamento degli Enti di formazione, la verifica dei Piani formativi predisposti dagli Ordini per i relativi pareri di conformità.

Verranno riviste con nuovi parametri le linee guida per la predisposizione dei Piani dell'offerta formativa con particolare riferimento agli aspetti quantitativi, fermo restando il ruolo di guida e di indirizzo degli ordini sugli aspetti qualitativi dei Piani dell'offerta formativa da indirizzare ai propri iscritti. Verranno predisposti i costi standard per gli eventi in FAD e verranno aggiornati i costi standard degli eventi in SITU

Mentre prosegue la implementazione e la gestione dell'attuale SIDAF che sarà incentrata sul rilascio del certificato di regolarità formativa che l'iscritto troverà disponibile sulla propria posizione dopo l'esito della verifica di regolarità effettuata dagli Ordini territoriali ai sensi del regolamento CONAF 3/2013 e la costituzione dell'elenco dei formatori, si procederà alla gara per la realizzazione del nuovo SIDAF, più moderno, più semplice, più fruibile.

Infine verranno messe in campo per la formazione nuove strategie definite nel documento "Piano strategico della formazione": esse riguarderanno la formazione a tutti i livelli, dalla formazione di base (università) a quella di ingresso (esami di stato) a quella di potenziamento della formazione (dottorati professionali) a quella professionale continua.

Per altre specifiche attività si rimanda al programma dei relativi dipartimenti.

12. Professione digitale e gli strumenti di digitalizzazione del consiglio Nazionale: il nuovo I-SIDAF

Il CONSIGLIO DELL'ORDINE NAZIONALE DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI dispone attualmente di un Sistema Informatico di gestione dell'Albo Unico Nazionale raggiungibile al link www.conafonline.it, denominato SIDAF.

Il SIDAF - Sistema informativo dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, con le sue successive implementazioni, è diventato uno strumento sempre più importante per la gestione delle attività istituzionali del Consiglio Nazionale (Albo Unico, Formazione e Assicurazione). Nonostante gli adeguamenti e le implementazioni intercorsi negli anni abbiano migliorato notevolmente la funzionalità del sistema, adattandolo alle esigenze regolamentari e alla semplificazione delle procedure per gli utenti (Iscritti, Ordini,

Federazioni, Enti che erogano Formazione) è evidente che tutto l'impianto è ormai obsoleto dal punto di vista informatico e necessita di una completa ristrutturazione.

L'emergenza COVID 19 ha reso ancora più importante questo tipo di strumenti a supporto del CONAF, degli Ordini, delle Federazioni e del professionista.

Il nuovo progetto di I-SIDAF è stato completato dal gruppo di lavoro appositamente creato nel 2021, formato dalla Vicepresidente Marcella Cipriani e il Consigliere Corrado Vigo, cui è subentrato il Consigliere Segretario Mauro Uniformi a seguito delle dimissioni del Dottor Vigo, oltre al consulente ICT e il personale dell'ufficio: pertanto nei primi mesi dell'anno 2022 si procederà a pubblicare la gara per la realizzazione del nuovo I-SIDAF.

Il CONAF intende **entro febbraio 2023**, realizzare pertanto il **nuovo portale** che preveda l'utilizzo, intensivo ed esteso a tutti i livelli del sistema, di soluzioni tecnologiche di avanguardia, derivate e mediate dallo stato dell'arte più aggiornato del ICT.

Il fine è quello di ottenere la più ampia flessibilità e adattabilità del sistema alle diverse esigenze strutturali e funzionali, garantire l'adeguamento a specifici requisiti e ottenere performance e tempi di risposta adeguati. inoltre sono obiettivi dell'amministrazione:

- una user experience più moderna e maggiormente in linea con la versione attuale delle linee guida Designers Italia;
- nuove sezioni;
- una interconnessione con un sistema di workflow documentale e di interazione con sistemi/programmi esterni;
- meccanismi di aggiornamento e gestione dei contenuti maggiormente agevoli.

L'architettura del sistema dovrà adottare una struttura distribuita ad elevata modularità, garantendo nel tempo l'espansione con moduli aggiuntivi nel caso sopraggiungano necessità di integrazione e interazione con nuove tecnologie e/o servizi interni od esterni.

Il fine del CONAF è dotare gli utenti di strumenti informatici di avanguardia, a servizio della Categoria. Per raggiungere tale scopo, nelle fasi operative di realizzazione e collaudo, saranno costituiti Gruppi di Lavoro con i referenti territoriali di ordini e federazioni. Il CONAF ritiene infatti che il prezioso apporto dei referenti nell'ottica della massa collaborazione, sia condizione indispensabile per la costruzione di un progetto comune efficiente, che risponda alle esigenze di tutti gli attori del sistema ordinistico.

I nuovi strumenti informativi da realizzare saranno funzionali alla gestione degli Ordini per facilitare l'accesso ai dati del sistema ordinistico, e alla gestione dei consigli di disciplina per informatizzare le procedure e per la costituzione di una bibliografia giurisprudenziale.

Gli adempimenti per i professionisti sono aumentati, soprattutto a causa delle novità in campo fiscale ed amministrativo, per cui oltre alla digitalizzazione del sistema ordinistico in tutte le sue articolazioni e funzioni, sono stati previsti strumenti a disposizione per gli iscritti per la redazione del preventivo e dello schema di contratto e per il calcolo del compenso con i parametri,

La nostra professione si sta evolvendo dal punto di vista tecnologico e necessita di strumenti più innovativi anche per la gestione degli aspetti burocratico/amministrativi della stessa.

La digitalizzazione della professione viene essere integrata con il nuovo I- SIDAF per semplificare la gestione dell'albo, la formazione, la assicurazione, nonché fornire alla società civile la miglior immagine della categoria nell'ottica della trasparenza.

Nel capitolato si inserirà la interoperabilità con altri software specifici per la gestione ad esempio della contabilità degli ordini e della protocollazione informatica.

Inoltre, in questa ottica di razionalizzazione, contestualmente si procederà alla ricostituzione del sito web dell'ente e degli ordini e delle federazioni in maniera coordinata con l'obiettivo di dare una immagine inconfondibile ed unitaria della categoria.

13. Il Centro Studi

Per il 2022 è previsto il recupero e la riorganizzazione della struttura: si procederà alla progressione di categoria per il personale interno da B1 a C1 per dotare il Centro studi di un funzionario C1 dopo la richiesta di mobilità della Dottoressa Pietretti.

Inoltre continuerà il supporto attraverso la borsa di studio già attiva. Nell'ambito della struttura verrà completata la costituzione del Centro Studi secondo il Regolamento approvato: individuando un coordinatore e ricomponendo il comitato scientifico.

14. Il PNRR e le nuove opportunità professionali

Next Generation EU (NGEU), rappresenta il nuovo strumento dell'Unione Europea per la ripresa,

Il piano finanziario Next Generation EU istituito dal regolamento (UE) 2020/2094 e che integrerà il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027. finanzierà il dispositivo per la ripresa e la resilienza

(Recovery and Resilience Facility) e REACT-EU (regolamento (UE) 2020/2221) che assegna risorse supplementari, per gli anni 2021-2022, alla politica di coesione, allo scopo di rafforzare l'economia e l'occupazione nelle regioni maggiormente colpite dalla pandemia COVID-19.

Pertanto, l'Italia come gli altri stati membri ha predisposto un piano Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR - Recovery and Resilience Plan) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti pubblici per il periodo 2021-2027, con 6 missioni di seguito elencate:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. Istruzione e ricerca;
5. Inclusione e coesione;
6. Salute.

Il Recovery Plan rappresenta per l'Italia e per i professionisti una occasione imperdibile, che deve essere colta per indirizzare la spesa verso una crescita intelligente, sostenibile ed innovativa del Paese; questo richiede anche una importante accelerazione dell'azione del Consiglio Nazionale nel guidare la categoria in ambiti che garantiscano migliori opportunità per gli iscritti, ma soprattutto che accentuino il valore della progettazione sostenibile e degli aspetti peculiari della professione di Dottore Agronomo e Dottore Forestale.

Già nel 2021 il reclutamento di professionisti per il Piano di Ripresa e Resilienza ha previsto la figura del dottore agronomo e dottore forestale.

L'azione del Consiglio Nazionale, anche con l'ausilio del servizio di monitoraggio parlamentare, sarà quella di individuare e promuovere le nuove opportunità professionali, derivanti dal fabbisogno di progettazione che il Piano di Ripresa e Resilienza e i suoi decreti attuativi presuppone, indirizzando e formando i colleghi a questo proposito.

15. La internazionalizzazione della professione: uno sguardo all'Europa e al mondo nell'ottica di un modello di professione da esportare

Innovazione e internazionalizzazione della professione vengono perseguite attraverso la continua collaborazione con le associazioni internazionali CEDIA, UEF, WAA, e AWAF, importanti per la diffusione della conoscenza della nostra professione all'estero.

La collaborazione con il CEDIA ha l'obiettivo di agire a livello comunitario sui PEI sviluppo rurale e sicurezza alimentare, con azioni incisive che determinino alla fonte la decisione di un maggiore coinvolgimento e di

maggiore interesse verso la nostra categoria professionale. Questa azione verrà perseguita anche attraverso la rappresentanza che il CONAF ha in UE della Rete delle Professioni Tecniche all'interno del CEPLIS, fondamentale proprio per lo sviluppo dell'attuazione della nuova direttiva qualifiche e dei temi dei professionisti Europei.

Attiva la presenza in UEF, importante per sviluppare un modello di gestione sostenibile delle foreste, al fine di poter mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici.

Procederanno i rapporti istituzionali con la World Association of Agronomists, ancora in presidenza italiana: nell'anno 2022 si attuerà a pieno la collaborazione per il progetto WAA for Agenda 2030, anche con la programmazione di alcuni eventi congiunti; nell'anno in corso inizierà l'attività di promozione delle conferenze internazionali in vista del VII Congresso Mondiale, rimandato a causa della pandemia e attualmente ancora senza una definizione della sede; infine si valuterà la opportunità di collaborare per la partecipazione a EXPO Dubai 2021-2022, anche in modalità ridotta ed eventualmente da remoto.

16. La comunicazione e il rilancio e la valorizzazione dell'identità professionale

Le attività di comunicazione a supporto del documento programmatico sono definite nel Piano di Comunicazione 2022, approvato nella seduta di consiglio del 29 dicembre 2021 con delibera 475/21, pertanto si rimanda a tale documento.

Qui preme ricordare l'importante azione volta al rilancio dell'identità professionale, che continua nel solco di quanto iniziato da questa consiliatura. L'adozione del logo unico, che è stata accolta con entusiasmo da gran parte degli ordini territoriali, ha già incontrato nuove adesioni a seguito del rinnovo dei consigli. Si procederà con la registrazione del marchio AF, ad uso anche degli iscritti e per il materiale divulgativo/informativo del comparto ordinistico. Saranno redatti di conseguenza i due regolamenti per il corretto uso del logo istituzionale e del marchio AF.

Nel progetto di riorganizzazione informatica del CONAF (sito e SIDAF) rientrano anche la ristrutturazione e la riorganizzazione del portale Coltiv@laprofessione2.0, che integrerà i contenuti "giornalistici" di più facile fruizione, con articoli scientifici redatti dagli iscritti, una selezione bibliografica a tema e con l'offerta di formazione professionale continua presente sul sito SIDAF. Stessa operazione di restyling interesserà la rivista istituzionale AF Dottore Agronomo e Dottore Forestale, periodico elettronico a cadenza mensile. La realizzazione del nuovo I-SIDAF e la realizzazione del nuovo sito, saranno occasione per individuare la collocazione definitiva della rivista.

17. Pubblicazioni ed editoria professionale

Nel corso del 2021 saranno sviluppati accordi con Editori per la pubblicazione di lavori del CONAF e del Centro studi. In virtù del potenziamento della biblioteca professionale e dello sviluppo della editoria professionale, si procederà con l'accreditamento delle riviste coinvolgendo anche riviste operanti nel settore dell'estimo, della legislazione tecnica, della progettazione edilizia, della pianificazione territoriale, oltre alle riviste specializzate nel settore della progettazione del verde. Attualmente sono cinque le riviste già accreditate: LineaVerde, Acer-Il verde editoriale, Paysage-Topscape, Scherwood, Aboutplants.eu - Giorgio Tesi Editrice, cui si è aggiunta la prestigiosa Aestimum.

L'emergenza COVID 19 definisce l'opportunità di pubblicazioni che approfondiscano nuove metodologie di lavoro e di prestazione professionali in relazione alla emergenza COVID 19.

18. I rapporti con le altre professioni ed il contributo del CONAF al consolidamento della Rete delle Professioni Tecniche e di ProfessionItaliane

La "*Rete Professioni Tecniche*", Associazione fondata nel giugno 2013, comprende al suo interno i Presidenti degli Ordini e Collegi Nazionali aderenti, attualmente in numero di nove. Nell'ambito delle attività della Rete sono attivi al momento 22 tra gruppi e tavoli di lavoro in seno ai quali il CONAF ha uno o due rappresentanti, nominati/aggiornati con delibere di consiglio, in coerenza con le tematiche dei diversi dipartimenti.

Fin dall'inizio dell'**emergenza COVID 19** c'è stata una riorganizzazione delle assemblee che si sono tenute in videoconferenza, con la piattaforma GoToMeeting: si è pressoché azzerata l'attività dei GDL per dare priorità a continui confronti anche con le professioni aderenti al CUP, al fine di monitorare le decisioni governative e guidare i professionisti salvaguardandone i diritti. Lo svolgimento delle riunioni e delle assemblee sarà ancora in modalità a distanza, fino al cessare dell'emergenza, e comunque quando consentirà confronti più agili e continui.

Il rapporto tra CUP ed RPT si è consolidato a tal punto da sfociare nella costituzione di "ProfessionItaliane": si ritiene comunque che la RPT debba mantenere la propria autonomia e la propria azione propulsiva e propositiva relativamente ai temi dello sviluppo ed innovazione delle professioni, anche perché con il costante ed elevato lavoro svolto negli ultimi anni, è diventata importante punto di riferimento per le istituzioni. Con la nascita della nuova associazione, saranno individuati nuovi gruppi di lavoro su temi trasversali alle professioni italiane: sono stati già deliberati: il GdL Organizzazione, il GdL Processo Civile e il Gdl Delega Fiscale (di cui fa parte il CONAF). I temi trattati sono di estrema importanza e vanno dall'equo compenso, alle tariffe giudiziarie, alle tariffe professionali.

19. I rapporti con la Cassa di Previdenza

L'Ente di Previdenza e Assistenza Pluricategoriale (EPAP), cui afferiscono i Dottori Agronomi e Dottori Forestali, nel 2020 ha rinnovato i suoi organi; in relazione al nuovo statuto e regolamento dell'ente, il legame tra gli enti è stato depotenziato. Preme ricordare che i consigli nazionali sono i fondatori della cassa di previdenza, designano, seguendo la graduatoria dei risultati delle elezioni definita secondo le modalità previste nel regolamento elettorale, i consiglieri di amministrazione, ed esercitano un'azione di controllo; pertanto è necessario che gli enti mantengano uno stretto rapporto, individuando percorsi comuni volti a supportare e potenziare la categoria. Considerato il grande impatto che ha avuto l'emergenza sanitaria COVID-19, sarà cura del CONAF chiedere agli organi dell'EPAP di intraprendere azioni a supporto dei colleghi, implementando gli strumenti per il welfare professionale, per la formazione professionale, e per l'adeguamento degli studi professionali.

20. Privacy e trasparenza

20.1 Privacy

Il 25 maggio 2016 è entrato in vigore il Regolamento Europeo sulla Privacy 2016/679, GDPR (*General Data Protection Regulation*), applicato ufficialmente a partire dal 25 maggio 2018, che ha sostituito la Direttiva CE sulla protezione dei dati (EC/95/46). Alla luce di tale nuova normativa il CONAF ha nominato la Dott.ssa Barbara Bruni responsabile per la privacy del CONAF (delibera CONAF n. 296 del 16 – 17 maggio 2018). In seguito con delibera CONAF n. 163 del 29 maggio 2019, si è conferito l'incarico di DPO all'Avvocato Maria Vittoria Colonna, con il supporto all'interno dell'Ente della Dott.ssa Barbara Bruni.

Sin dal 2020 è stata avviata la possibilità per gli Ordini di aderire in maniera autonoma al DPO unico (circolare CONAF n. 50 del 16 dicembre 2019).

Si faranno adeguati approfondimenti della applicazione della normativa anche in relazione all'utilizzo dei nuovi strumenti di videoconferenza determinati dalla emergenza COVID 19

20.2 Trasparenza

Con l'entrata in vigore del D. Lgs 33 del 2013, il CONAF si è adeguato alla normativa che prevede che le amministrazioni debbano pubblicare i dati di cui al citato D. Lgs., nella sezione denominata "*Amministrazione trasparente*" del proprio sito istituzionale; documenti, informazioni e dati la cui pubblicazione è prevista espressamente dalla vigente normativa, confluiscono tutti all'interno della sezione "*Amministrazione trasparente*".

Il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", c.d. Decreto trasparenza, è stato successivamente oggetto di una significativa revisione con l'entrata in vigore del Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*": il legislatore, in attuazione dei principi fissati dalla Legge n. 124/2015 "*Delega al governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", c.d. Legge Madia, ha inteso adeguare la normativa italiana sulla trasparenza al modello c.d. FOIA (*Freedom of Information Act*), adottato da tempo sia a livello internazionale che europeo.

Con delibera CONAF n. 475 del 25 novembre 2014 è stata nominata quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente, la Dott.ssa Barbara Bruni.

Anche per il 2022, il CONAF e il RPCT dell'Ente Dott.ssa Barbara Bruni, in continuità con l'attività già svolta relativa agli adempimenti della trasparenza e dell'anticorruzione sin dal 2015, perseguirà il perfezionamento della regolamentazione interna e dei presidi di controllo con la finalità di perseguire un maggior monitoraggio delle attività dell'Ente. Per maggiori informazioni relativamente alle misure e la programmazione del CONAF con riferimento agli adempimenti anticorruzione e trasparenza, si rimanda al Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza approvato dal CONAF per il triennio 2022-2024.

Inoltre il CONAF, ha avviato un dialogo con l'intero sistema ordinistico e gli RPCT degli Ordini e delle Federazioni, prevedendo, la programmazione di incontri in cui confrontarsi sulle diverse attività per l'attuazione delle misure anticorruzione e trasparenza e dare direttive per la piena attuazione delle misure richieste da ANAC.

La Vicepresidente
Marcella Cipriani *Dottore Agronomo*

La Presidente
Sabrina Diamanti *Dottore Forestale*

Il Consigliere Segretario Tesoriere
Mauro Uniformi *Dottore Agronomo*

CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

Ministero della Giustizia

Documento programmatico Anno 2022

Ai sensi dell'art. 6 del R.G.

Allegato 1

SCHEDE Attività dei dipartimenti

Consiglio dell'Ordine Nazionale
Dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali
Via Po, 22
00198 Roma
www.CONAF.it
protocollo@conafpec.it
ServizioSegreteria@CONAF.it

Delibera del Consiglio Nazionale n. 31
Approvato nella seduta di Consiglio del 02/02/2022

DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2022

Dipartimento 01 Politiche della professione e Sicurezza del Lavoro

Coordinatore *Silvio Balloni*

Competenza: Ordinamento e deontologia professionale, tutela e sviluppo della professione, supporto a consigli di disciplina, sicurezza sul lavoro.

Declaratoria: Il dipartimento vigila sull'ordinamento professionale, sulla tutela della professione e sulla deontologia. Si occupa della corretta applicazione della normativa professionale, delle proposte di modifica della stessa, delle azioni di tutela della professione sia in ambito privato che pubblico, in particolare con azioni dirette a reprimere abusi a carattere generale o specifici segnalandoli agli Ordini territoriali di competenza e/o concordando con essi linee comuni d'azione. Pone in atto strategie di monitoraggio della normativa professionale a livello nazionale e comunitario. Delinea linee guida per il monitoraggio a livello regionale delle normative a carattere tecnico di supporto alle Federazioni e agli Ordini territoriali. Esprime pareri e formula linee guida nell'applicazione del codice deontologico. Il dipartimento supporta i consigli di disciplina territoriali

Il dipartimento si occupa di promuovere iniziative relative alla promozione degli schemi professionali nel settore della sicurezza, e della sensibilizzazione sugli aspetti della sicurezza sul lavoro

OBIETTIVI 2022

Revisione migliorativa della legge dell'ordinamento professionale, in particolare in riferimento alla cogenza dell'iscrizione per i dipendenti pubblici;

Coinvolgimento del CONAF presso le sedi legislative e governative che abbiano in trattazione tematiche inerenti il sistema delle professioni liberali e/o inerenti le competenze dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, al fine di intensificare i rapporti di mutualistico scambio di idee ed azioni a beneficio della collettività;

Predisposizione atti preliminari per la Istituzione del Consiglio di Disciplina Nazionale e trasferimento a questi dei procedimenti in itinere al momento oggetto di trattazione da parte del Consiglio riunito in sezione giurisdizionale;

Ulteriore impulso sulla condivisione delle attività svolte presso il CNEL in merito alle tematiche inerenti le professioni;

Avvio attività di interlocuzione con i Rappresentanti dei Lavoratori della Funzione Pubblica, al fine di verificare le azioni da potersi svolgere sinergicamente, sia per avvicinare i nostri rappresentanti in seno agli altri enti, affermando le competenze possedute da Iscritti agli Ordini operanti nella Amministrazione Pubblica e nella filiera Agricola, Agroalimentare e Forestale, che per avere un migliore dialogo con le PPAA.

Insediamento Commissione Nazionale Ordinamento Professionale: condivisione degli obiettivi e delle azioni da svolgersi.

Approfondimento, organizzazione e condivisione degli studi sulla sicurezza, la organizzazione e l'ergonomia del lavoro, nelle filiere agroalimentari, agro-energetiche e forestali, compresa quella del settore del verde pubblico e privato.

Promozione della sicurezza dei lavoratori e del miglioramento delle condizioni di lavoro e dei processi anche all'interno dei sistemi di gestione integrata della qualità.

Insediamento del GdL "Sicurezza del Lavoro", condivisione degli obiettivi e delle azioni da svolgersi;

ATTIVITÀ 2022

Tenuto conto delle priorità emerse in merito alla rappresentanza del CONAF, si ritiene di poter progettare le seguenti attività:

Interlocuzioni istituzionali con Parlamento della Repubblica Italiana, Commissioni Parlamentari e CNEL che abbiano in trattazione tematiche inerenti la professione e/o inerenti le competenze dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali;

Interlocuzioni istituzionali con il Governo della Repubblica Italiana ed in particolare con il Dicastero della Giustizia (Vigilante);

Realizzazione di protocolli di intesa con INAIL Direzione Nazionale e con Ispettorato Nazionale del Lavoro - Agenzia Nazionale, Enama - Ente Nazionale Meccanizzazione Agricola - MiPAAF, per la divulgazione delle conoscenze e competenze professionali nel settore della sicurezza del lavoro in agricoltura;

Confronto con il Legale dell'Ente – previa verifica normativa per la Istituzione del Consiglio di Disciplina Nazionale;

RISULTATI ATTESI 2022

Maggiore affermazione presso gli enti pubblici delle competenze dei dottori agronomi e dottori forestali iscritti all'albo.

Innalzamento della percezione dei terzi (privati e pubblici) dell'utilità delle competenze dei dottori agronomi e dottori forestali.

Miglioramento della legge dell'ordinamento professionale.

Innalzamento dello spirito di condivisione del sistema ordinistico.

Aumento degli ambiti di azione in riferimento agli aspetti della sicurezza del lavoro.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2022

Dipartimento 02 Politiche comunitarie ed internazionali

Coordinatore Gianluca Carraro

COMPETENZA: Relazioni comunitarie e internazionali, equiparazione ed omologazione titoli professionali, programmazione comunitaria, sviluppo rurale e coesione territoriale, piani di sviluppo e cooperazione internazionale.

DECLARATORIA: Il Dipartimento si occupa delle attività professionali risultanti dall'attuazione delle politiche comunitarie nel settore dell'agricoltura, dello sviluppo rurale, dell'ambiente e della coesione territoriale; monitora i processi legislativi europei. Il Dipartimento si occupa della promozione, diffusione e valorizzazione a livello europeo delle attività professionali risultanti dalla attuazione delle politiche comunitarie nel settore dell'agricoltura, della forestazione, dello sviluppo rurale, dell'ambiente e della coesione territoriale; promuove iniziative tese a valorizzare la professione nell'ambito della programmazione comunitaria con interlocutori quali ad esempio le D.G. Agri, Ambiente, Echo, Env, Sante della Commissione europea, Agea, RRN (rete rurale nazionale e piani di sviluppo rurale ecc..); promuove la sensibilizzazione degli iscritti relativamente ai temi della Strategia Europa 2021 inerenti settori di interesse professionale. Il Dipartimento sviluppa, altresì, le relazioni comunitarie ed internazionali per la promozione delle competenze professionali, dell'equiparazione ed omologazione dei titoli professionali, dello sviluppo dei rapporti professionali. Promuove relazioni con le principali Istituzioni Pubbliche Nazionali che hanno nel proprio ruolo attività legate alle prerogative professionali della Categoria svolte in ambito internazionale attraverso piani di sviluppo e cooperazione. Sviluppa relazioni con Istituzioni Europee private e pubbliche al fine di partecipare in maniera propositiva e attiva per la libera circolazione delle professioni in tutto il territorio Europeo. Il Dipartimento collabora attivamente con tutti gli altri dipartimenti per individuare opportunità di sviluppo della professione al livello nazionale ed internazionale.

OBIETTIVI 2022

Monitoraggio dei processi legislativi europei: il Dipartimento si propone di monitorare l'applicazione della normativa comunitaria e nazionale relativa alla PAC ed al PSR con particolare riguardo alla Consulenza; sarà poi di interesse l'approfondimento dell'applicazione della PAC in alcuni Stati Membri (ad es. Germania, Francia e spagna);

Promozione, diffusione e valorizzazione a livello europeo delle attività professionali: la presenza in strutture accreditate a livello comunitario (CEPLIS, per tramite di RPT) ed in corso di accreditamento (CEDIA, direttamente come CONAF) consente di seguire a livello comunitario l'evoluzione della libera professione (in generale) e delle competenze della categoria (in particolare); il Dipartimento è entrato nel Working Group di CEPLIS relativo ai "Common Values" (Valori Comuni) con l'obiettivo di continuare ad aggiornare il documento del 2014 che, a sua volta, trae spunto dalla Direttiva 2006/123; in ambito CEDIA, il Dipartimento provvederà a promuovere la revisione dello Statuto e dell'attività volta alla

indizione di nuove elezioni, che per motivi pandemici si sono fermate nel 2020; utile potrà essere l'ampliamento della base societaria con recupero di soci fuoriusciti (Germania, Francia, Svizzera) e di nuova acquisizione (stati membri del vicino est);

La rinnovata operatività del Gruppo di Lavoro sulle tematiche Nuova PAC e conseguente PSR-Consulenza, anche a seguito del rinnovo delle strutture dirigenziali territoriali, consentirà di recepire le maggiori problematiche ("bad practices") applicative sul territorio nazionale individuando anche le "best practices" da traslare nelle nuove programmazioni finanziarie comunitarie e regionali;

Promozione sviluppo delle relazioni con le principali Istituzioni Pubbliche Nazionali: in questo contesto saranno considerati preferenziali i seguenti interlocutori: Ministeri di riferimento (Agricoltura, Ambiente, Sviluppo Economico), Referenti regionali e provinciali in ambito Agricoltura/Parchi/Foreste; Agea, OP Regionali;

Con il coordinamento del'UdP e in sinergia con il Consiglio, saranno approfondite e monitorate alcune misure del PNRR, importante momento di valorizzazione e promozione della categoria.

Sviluppo del Progetto Albania impostato con Federazione Veneto.

Collaborazione con tutti gli altri dipartimenti CONAF.

ATTIVITÀ 2022

a livello comunitario:

1) si dovrà completare la revisione dello Statuto di CEDIA, la sua omologazione con indizione di nuove elezioni; utile potrà essere l'organizzazione di un Convegno, ospitato in Italia, per acquisire maggiore visibilità e rappresentatività;
2) in ambito CEPLIS verranno approfondite alcune tematiche inerenti i Gruppi di lavoro (WG), previa condivisione non solo a livello di Consiglio CONAF ma anche in ambito RPT;
3) da valutare l'allargamento partecipativo ad altre entità di livello comunitario, quali, per esempio, COPA-COGECA, più correlate alle tematiche della nostra professione;

a livello nazionale:

1) tramite la valorizzazione dei Gruppi di lavoro PAC-PSR-Consulenza (in ambito CONAF e in ambito Federazioni) si procede al monitoraggio dell'applicazione del regime transitorio della PAC e dei PSR regionali: particolare attenzione andrà posta all'esame di "bad & good practices" evidenziate/applicate dalla diverse Regioni nei rispettivi partenariati; particolare attenzione andrà riposta, congiuntamente con altri Dipartimenti sulla consulenza e, più in generale, sul rispetto dell'attività regolamentata di competenza agronomica e forestale;
2) il monitoraggio dell'applicazione del regime transitorio e definitivo della Nuova PAC in alcuni Stati Membri dell'UE risulterà di sicuro interesse ed utile per spunti applicativi in Italia;

sia in ambito comunitario che nazionale, continueranno le interlocuzioni con policy makers di riferimento;

RISULTATI ATTESI 2022

- elezioni CEDIA con ruolo di primo piano per CONAF, azione su policy makers/eurodeputati comunitari a favore di Agronomi e Forestali;
- valorizzazione di rapporti in CEDIA;
- monitoraggio applicazione della PAC, con riferimento anche alla Consulenza, e di alcune misure PSR anche in riferimento a Stati Membri;
- progetto Albania in collaborazione con Federazione Veneto;
- tenuta di webinar o incontri fisici per approfondimenti PAC e per portare le nostre valutazioni negli ambiti decisionali più opportuni.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2022

Dipartimento 03 Economia ed Estimo

Coordinatore Gianluca Buemi

COMPETENZA: Economia, estimo, valutazioni, fiscalità, gestione aziendale e standard della qualità della prestazione, diritto agrario, usi civici, professione in ambito giudiziario.

DECLARATORIA: Il dipartimento si occupa dei presupposti teorici e metodologici relativi alle valutazioni monetarie, ambientali e quali quantitative dei beni pubblici e privati, nonché della definizione e diffusione di standard valutativi riconosciuti a livello nazionale ed internazionale, in modo da far emergere le peculiari competenze estimative del dottore agronomo e dottore forestale. Si occupa altresì delle tematiche inerenti gli aspetti economici, della bioeconomia, della fiscalità e della gestione relativa alla produzione, trasformazione, distribuzione, mercato e consumo dei prodotti del settore primario (agricoltura, selvicoltura e acquacoltura) delle agro-bioenergie e biotecnologie e dei rapporti con le altre componenti del sistema socio economico ambientale, e degli aspetti economici della valutazione dell'impatto ambientale. Promuove lo sviluppo della professione nell'ambito degli usi civici e gestione dei beni demaniali. Si occupa dell'aggiornamento giuridico e normativo del diritto agrario. Promuove l'iter di aggiornamento delle tariffe professionali previste per le attività estimative ed economiche in ambito giudiziario. Promuove ai sensi dell'art. 9 del regolamento sulla formazione permanente la normazione volontaria degli standard per la qualità della prestazione.

OBIETTIVI 2022

1. Promuovere, ai sensi dell'art. 9 del regolamento sulla formazione permanente, la normazione volontaria degli standard per la qualità della prestazione
2. Evidenziare alla committenza privata e pubblica le peculiari competenze del dottore agronomo e dottore forestale nell'ambito del settore estimativo (agricolo ed urbano), con particolare riferimento alla capacità di operare sulla base sia delle procedure riconosciute nell'ambito della letteratura estimativa italiana, sia in base ai più recenti standard valutativi riconosciuti a livello nazionale ed internazionale.
3. Contribuire alla definizione ed alla diffusione di specifiche linee guida per la stima del Valore di mercato degli immobili costituenti l'azienda agricola e della stessa intesa come impresa, al fine di ottenere una valutazione svolta attraverso specifiche, trasparenti ed oggettive procedure estimative, differenziate sulla base del set informativo a disposizione.
4. Promuovere, anche con riferimento alla legge delega (Legge 26 novembre 2021, n. 206) di modifica del processo civile, l'iter di aggiornamento normativo in ambito giudiziario con riferimento all'attività dei CTU e l'adeguamento delle tariffe professionali previste per le attività estimative ed economiche.

5. Portare il punto di vista del dottore agronomo e dottore forestale al tavolo su cui si discute della riforma del DPR 327/2001 in materia di espropri, evidenziando le specifiche competenze nella nostra categoria.
6. Analisi degli effetti della pandemia da COVID-19

ATTIVITÀ 2022

Le attività del dipartimento saranno svolte dal coordinatore direttamente o con la collaborazione del Tavolo di Lavoro istituito ai sensi della delibera CONAF 99/2014

Rif. Obiettivo 1 – *Promozione della normazione volontaria degli standard di qualità della prestazione*

Il Tavolo di Lavoro dovrà dare impulso alle attività di definizione degli standard prestazionali con riferimento alle specifiche competenze nel settore economico ed estimativo. A seguito della parziale revisione del gruppo di lavoro seguente il rinnovo degli ordini territoriali, si procederà con l'aggiornamento dei gruppi di lavoro al fine di completare la redazione dei predetti standard. È previsto il coordinamento con altri dipartimenti. I lavori completi saranno oggetto di eventi di presentazione.

Potranno inoltre essere previsti eventi formativi specifici.

Rif. Obiettivo 2 - ***Valorizzazione delle competenze estimative del dottore agronomo e dottore forestale***

- Valorizzazione del ruolo nel settore del Credito Agrario mediante l'organizzazione di percorsi formativi specifici e attraverso la partnership con l'Istituto Luigi Einaudi per la pubblicazione del testo sulla storia del credito agrario del prof. Misiani.
- Studio dell'andamento del mercato fondiario italiano (in collaborazione con il CREA)
- Studio approfondito delle caratteristiche della categoria con particolare riferimento al settore estimativo
- Pubblicazione, attraverso l'ufficio stampa, di articoli e news su vari mezzi di comunicazione (riviste, internet), volti a far emergere le specificità del settore estimativo in ambito agricolo e conseguentemente la specifica preparazione della nostra categoria in questo ambito operativo.
- Attività seminariali e convegnistiche (secondo le modalità prevista dall'emergenza sanitaria) sia di portata nazionale che locale, con la partecipazione dei principali stakeholder destinatari delle attività professionali in oggetto (giudici, banche, amministrazioni pubbliche, imprese). Da svolgere in collaborazione con Ordini e Federazioni.
- Coinvolgimento nelle predette attività promozionali dei laureati in agraria/dottori agronomi e dottori forestali che hanno dato lustro al settore estimativo con la loro attività (professori universitari, docenti di estimo nella scuola superiore, altre figure significative).
- Partecipazione ai tavoli di settore (ABI, UNI, Agenzia delle Entrate, ecc.)

- Nell'ambito del tavolo di estimo si proseguirà il lavoro avviato per la redazione di "approfondimenti" su temi specifici che entreranno a far parte di una collana di "Quaderni" finalizzati a costituire un riferimento su temi specifici. I lavori saranno oggetto di eventi pubblici di presentazione.

Rif. Obiettivo 3 - ***definizione di specifiche linee guida per la stima del Valore di mercato degli immobili costituenti l'azienda agricola e della stessa intesa come impresa***

A seguito del lavoro già avviato in seno al Gruppo di Lavoro ABI con la definizione di un apposito capitolo sulle valutazioni nel settore agricolo e agroindustriale, sarà individuato un gruppo di professionisti per predisporre specifiche proposte operative da veicolare attraverso gli organismi a cui il CONAF ha già aderito in passato (Comitato scientifico di Tecnoborsa, Tavolo tecnico in ambito ABI, …) o valuterà di aderire in futuro (es. TEGoVA, …). Saranno effettuati approfondimenti sul tema dell'ecosostenibilità e dei servizi ecosistemici anche alla luce del lavoro svolto nel 2020 in seno al tavolo di lavoro ABI.

Rif. Obiettivo 4 - ***Aggiornamento delle tariffe professionali previste per le attività estimative ed economiche in ambito giudiziario.***

Sarò sollecitata presso la RPT GdL "Adeguamento tariffa consulenti tecnici Giustizia" la ripresa delle attività di aggiornamento delle tariffe professionali e delle norme relative all'attività del Consulente Tecnico d'Ufficio anche alla luce della legge delega al governo sulla riforma del processo civile.

Rif. Obiettivo 5 - N*ormativa sugli espropri*

Contestualmente alla redazione di lavori di approfondimento sulla disciplina espropriativa (c.d. Quaderni) saranno ripresi i contatti con gli stakeholders (p.es. Comitato Scientifico del Coordinamento Nazionale delle Commissioni Provinciali Espropri) per promuovere la riforma del DPR 327/2001.

Rif. Obiettivo 6 – ***Gli effetti della pandemia da COVID-19***

La pandemia avrà certamente effetti sul mercato immobiliare e sull'attività professionale. Il dipartimento dovrà avviare approfondimenti volti ad individuare i principali effetti nel settore agricolo ed agroindustriale.

Dovranno inoltre essere avviate indagini per verificare gli effetti economici sulla categoria al fine di proporre, nelle sedi competenti, modifiche normative utili a supportare la ripresa oltre che a descrivere meglio la struttura economica ai fini fiscali ('istituzione di un gruppo di studio sugli ISA)

RISULTATI ATTESI 2022

- Ulteriore incremento della percezione dell'importanza del ruolo del Dottore Agronomo e Dottore Forestale nel campo economico-estimativo

- Miglioramento della qualità delle prestazioni professionali
- Aumento delle opportunità professionali per la categoria

CRONOPROGRAMMA 2022

Febbraio-Marzo: Prima riunione annuale del tavolo di lavoro

Aprile-Giugno: Eventi con presentazione primi "Quaderni"

Giugno-Luglio: Seconda riunione annuale del tavolo di lavoro

Settembre-Ottobre: presentazione prima revisione standard prestazionali

Ottobre: evento di presentazione altri "Quaderni"

Novembre-Dicembre: terza riunione tavolo di lavoro (programmazione attività 2021)

Gennaio-Dicembre: attività seminariali locali o in modalità "da remoto" (in collaborazione con Ordini e Federazioni)

Gennaio-Aprile: riunioni con gli stakeholder

DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2022

Dipartimento 04 Paesaggio, Pianificazione e Progettazione Territoriale e del Verde

Coordinatore Renato Ferretti

COMPETENZA: pianificazione territoriale, paesaggio, arboricoltura, agronomia e selvicoltura urbana e periurbana, agro-ecologia urbana, progettazione integrata ambientale e prevenzione del consumo di suolo. Mitigazione e adattamento a cambiamenti climatici.

DECLARATORIA: il Dipartimento si occupa delle tematiche professionali relative alla pianificazione territoriale, al paesaggio, agli ecosistemi urbani e periurbani e del territorio. Sviluppa percorsi professionali tesi alla valorizzazione del rapporto delle identità territoriali in attuazione della convenzione europea del paesaggio, delle nuove forme di riqualificazione urbana e rurale tesa ad una progettazione integrata ambientale e paesaggistica, puntando sulla qualificazione del prodotto attraverso il paesaggio, alla centralità del rapporto biotico e abiotico. Inoltre persegue politiche professionali a sostegno del non consumo di suolo e per le nuove forme di produzione di cibo e servizi ecosistemici nelle città. In questo senso svilupperà i contenuti della progettazione agronomica in ambiti urbani e nell'attuazione dei piani territoriali. Valorizzando le specifiche competenze agronomiche ed ambientali in materia di pianificazione territoriale. In accordo con il Dipartimento della Professione opera un costante monitoraggio dell'attività legislativa a livello nazionale e regionale, al fine di garantire il coinvolgimento dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali nelle tematiche di competenza. Promuove la sensibilizzazione e l'attuazione dell'art. 4 del codice deontologico dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali inerente l'etica della pianificazione e della progettazione, volta al riuso delle risorse territoriali, all'uso consapevole del suolo ed a favorire processi di recupero della permeabilità dei suoli e della naturalizzazione funzionale degli ecosistemi urbani.

Il Dipartimento si occupa, altresì, della definizione delle strategie da porre in atto per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ 2022

Il Dipartimento Paesaggio, Pianificazione e Progettazione Territoriale e del Verde nel 2022 continuerà le attività istituzionali e di collaborazione con le altre associazioni ed organizzazioni del settore, nonché con gli organi della stampa tecnica per valorizzare il ruolo del Dottore Agronomo e del Dottore Forestale in questi campi.

In particolare evidenzio la collaborazione con ACER-Il Verde Editoriale con una presenza continua nella rubrica "La voce delle Associazioni e Ordini", con Linea Verde, con l'Associazione dei Direttori e Tecnici Pubblici Giardini, con AIAPP, con AIGP e con AIVEP.

Partecipazione attiva al Comitato Nazionale del Verde in particolare in relazione all'attuazione del decreto clima ed all'organizzazione degli Stati Generali del Verde Urbano. Altrettanto la partecipazione al "Tavolo della Filiera Florovivaistica".

Con il CREA ed il MIPAAF continuerà la divulgazione del progetto "Verde Città" che dopo la realizzazione dei cinque eventi nel 2021 sta continuando le attività di divulgazione con la stampa di un libro e con la collaborazione con il Flormart, nonché con il format "Green Agorà" delle Fiere di Parma.

Con ASSOVERDE dopo la realizzazione del "Libro bianco sul Verde" stiamo collaborando alla realizzazione degli eventi sul territorio insieme alle Federazioni.

Oltre alle azioni per l'attuazione dei CAM per il Verde, continueremo a lavorare con il Ministero dell'Ambiente nel gruppo per l'elaborazione dei CAM per l'arredo urbano.

In questo ambito proveremo a concludere il lavoro sulla progettazione agronomica del verde urbano e la valutazione dei servizi ecosistemici forniti dal verde stesso.

Abbiamo avviato, dopo la decisione del Consiglio Nazionale, il lavoro per la definizione di un documento condiviso sulla valutazione del pericolo e rischio arboreo, in questo momento si stanno raccogliendo le proposte degli Ordini Territoriali.

Continua l'attività con la RPT per l'attuazione del progetto G4SOIL con il politecnico di Milano.

Sono già in programma diversi convegni e seminari sul tema del verde e della rigenerazione urbana. In particolare vorremmo continuare la collaborazione con ANCI, ANBI, ANVE e l'Associazione Nazionale di Tutela del Marchio VivaiFiori. Infine vorremmo riprendere la collaborazione con INU.

Nel corso del 2022 sono programmati (pandemia permettendo):

Flormart Special edition 9-11 febbraio

Myplant 23-25 febbraio

Euroflora 22 aprile – 8 maggio a Genova dove dovremmo essere presenti con uno stand;

Congresso dell'Associazione Pubblici Giardini;

Flormart 21 – 23 settembre

Eventi fieristici a cui parteciperemo come CONAF insieme agli Ordini Territoriali.

Ovviamente continuerà la collaborazione con gli Ordini Territoriali per gli eventi seminaristici e convegnistici.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2022

Dipartimento 05 Sistemi montani, forestali, risorse naturali e faunistiche

Coordinatore Marco Bonavia

COMPETENZA: gestione delle foreste, delle infrastrutture e delle tecnologie e dei processi di trasformazione, dello sviluppo turistico sostenibile della montagna e dell'ambiente, servizi ecosistemici, biodiversità, gestione della fauna, delle aree protette e dei siti naturali.

DECLARATORIA: Declaratoria: Il Dipartimento si occupa delle tematiche professionali inerenti lo studio e la gestione degli ecosistemi naturali particolarmente quelli forestali e dei bacini montani. Si occupa altresì: della pianificazione e gestione dei boschi e del territorio forestale e montano; della sostenibilità delle diverse funzioni ecologiche e produttive; della fruizione turistica sostenibile, servizi ecosistemici nonché delle relative trasformazioni infrastrutturali e gestionali. Rivolge particolare riguardo ai processi di trasformazione e meccanizzazione delle produzioni forestali, promuovendo le attività professionali finalizzate all'impiego del legno, nei vari aspetti tecnologici e strutturali. Sviluppa, altresì, le tematiche professionali inerenti l'idrologia dei sistemi naturali, con particolare riguardo alla gestione del suolo, dei bacini, dei processi di erosione e promuovendo lo studio e la progettazione e l'esecuzione delle sistemazioni idraulico forestali, della captazione, della conservazione, del trasporto e della tutela delle acque. Promuove i sistemi di qualità delle relative produzioni forestali, legnose in particolare, e dell'ambiente di produzione. Il Dipartimento si occupa, inoltre, della promozione dell'attività professionale nell'ambito degli ecosistemi naturali, con particolare riguardo alle sue componenti biotiche e abiotiche ed alle loro interazioni relativamente alla pianificazione, progettazione e monitoraggio dell'organizzazione funzionale degli assetti territoriali. Promuove i temi della tutela delle risorse naturali, della conservazione della biodiversità e del ripristino degli equilibri naturali, in un'ottica di sviluppo sostenibile. In particolare sviluppa i temi della gestione delle risorse naturali e faunistiche, delle aree naturali protette (parchi, oasi, riserve naturali, zone umide, SIC, ZPS, ecc.), delle aziende faunistico-venatorie e agrituristico venatorie e della interazione con le attività antropiche.

OBIETTIVI 2022

Consolidamento della figura professionale in collaborazione con il dipartimento tutela della professione.

Internazionalizzazione della figura professionale e confronto a livello europeo.

Diffusione della conoscenza della professione verso i giovani laureati in scienze forestali attraverso le Associazioni studentesche.

Diffusione della conoscenza di strumenti per la concreta valorizzazione dei servizi ecosistemici forestali.

Concretizzazione e sviluppo di chiarimenti normativi sulle aree e vincolo paesaggistico localizzato, dichiarazione notevole interesse, tipo art cosiddetto 136. Sviluppo convenzione per protocollo di intesa con CUFA e VVFF. Eventi per anno internazionale dello sviluppo della montagna sostenibile. Collaborazione per aggiornamento schema certificazione PEFC. Paesaggio e selvicoltura, organizzazione eventi.

ATTIVITÀ 2022

- Attività istituzionale presso tavolo tecnico del MIPAFT "foresta-legno" con rappresentante CONAF
- Prosecuzione delle attività del gruppo di lavoro "Sistemi montani e forestali" con rappresentanti di tutte le federazioni regionali
- Interlocuzione ed avvio di rapporti di collaborazione con Federparchi per la definizione di obiettivi comuni e il rafforzamento della figura professionale nell'ambito delle aree protette.
- Partecipazione ad attività con PEFC e FSC per il rafforzamento della figura del professionista all'interno degli schemi di certificazione.
- Prosecuzione della collaborazione con UNCEM per la diffusione di eventi formativi in ambito di politiche montane e scambio delle conoscenze.
- Collaborazione e scambio conoscenze nell'ambito della UEF di cui il CONAF è socio, congresso Finlandia giugno 2022
- Attività come rappresentante presso schemi certificazione forestale
- Attività per corso cofix2
- Organizzazione attività per la valorizzazione economia forestale con particolare riferimento al castagno.
- Attività per divulgazione innovazioni settore forestale
- Valutazione per collaborazione AUSF
- Attività vincolo paesaggistico
- Eventi Paesaggio e selvicoltura

RISULTATI ATTESI 2022

Contributo alla valorizzazione della figura professionale.

CRONOPROGRAMMA 2022 MESE-ATTIVITÀ

Gennaio-dicembre Sviluppo attività divulgative servizi ecosistemici, paesaggio

Gennaio-aprile Aree tipo Art 136.

Marzo-giugno convegno economia forestale, castagneti

Marzo-Dicembre coordinamento per comunicazione forestale

Luglio-settembre UEF.

Ottobre-dicembre divulgazione figura professionale

DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2022

Dipartimento 06 Trasparenza e sicurezza agroalimentare ed ambientale

Coordinatore: Pasquale Crispino

COMPETENZA: Biotecnologie, progettazione e gestione di sistemi di sicurezza e qualità dei prodotti agroalimentari, degli alimenti zootecnici e dell'ambiente; piani di controllo sulle filiere agroalimentari certificazione della qualità dei prodotti e dei processi e certificazioni ambientali. Prevenzione e gestione disastri ed emergenze fitosanitarie

DECLARATORIA: il Dipartimento si occupa delle tematiche professionali inerenti lo sviluppo dei sistemi di qualità, di sicurezza, di tracciabilità e degli standard di commercializzazione dei prodotti agroalimentari, lo sviluppo di sistemi di certificazione ambientale e dei luoghi di produzione, di piani di controllo delle filiere dal campo alla tavola. Promuove la professione nell'ambito delle amministrazioni coinvolte nell'attuazione del Piano Nazionale sulla sicurezza alimentare. Promuove altresì la professione nell'ambito dei sistemi di qualità e della certificazione regolamentata e volontaria definendo linee guida relative agli standard di qualità della prestazione. Promuove i rapporti con le istituzioni coinvolte nei processi di formazione e accreditamento e con gli organismi di certificazione accreditati.

Il dipartimento si occupa del ruolo degli agronomi nella prevenzione e gestione dei disastri e delle emergenze fitosanitarie, anche attraverso la costituzione o rafforzamento di reti di monitoraggio e con formazione finalizzata e specifica.

OBIETTIVI 2022

Considerata l'emergenza sanitaria Covid 19 e la conseguente impossibilità di attuare a piano delle attività programmate per l'anno 2021, per l'anno 2022, resta invariata la volontà di valorizzare il ruolo dell'agronomo quale consulente principale per la sicurezza alimentare e responsabile dell'industria alimentare (RSPP) in un approccio integrato di filiera, giacché non si può garantire la sicurezza alimentare dei prodotti trasformati se non partendo dai prodotti freschi del campo. Riveste primaria importanza far conoscere a tutte le Aziende Sanitarie locali e nazionali il ruolo fondamentale degli agronomi sia in termini di sicurezza alimentare sia per garantire produzioni ecosostenibili anche alla luce delle linee guida dettate dal Consiglio Europeo con i fondi del Recovery Fund e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Ulteriore obiettivo sarà la sensibilizzazione delle GDO circa la necessità delle nostre competenze all'interno della filiera per garantire la sicurezza alimentare dei prodotti da loro commercializzati, non solo a supporto dell'ufficio acquisti ma come responsabili di verifica nei campi.

Allorquando, per l'anno 2022, il presente Dipartimento si interesserà anche delle emergenze fitosanitaria e tematiche efferenti la sostenibilità ambientale delle filiere agricole, si svilupperà la collaborazione con i competenti uffici regionali

per la formazione dei ''Consulenti fitosanitari a basso apporto di prodotti fitoiatrici'' e per il loro periodico aggiornamento. Alle tematiche delle emergenze fitosanitarie saranno dedicati specifici seminari di aggiornamento.

ATTIVITÀ 2022

- Redazione di un manifesto delle competenze dell'agronomo nel settore della trasparenza e sicurezza alimentare e ambientale da inviare a tutte le ASL, interazioni regionali per verificare le possibilità di inserimento in organigramma del nostro profilo professionale.
- Redazione di un testo unico di tutte le normative afferenti al sistema di "Trasparenza e sicurezza agroalimentare ed ambientale";
- Diffusione di strategie alternative ed ecosostenibili nella lotta ai parassiti delle piante . in particolare alla *lotta alla mosca dell'olivo "Bactrocera oleae" post Dimetoato; alla riduzione dell'uso di antiperonosporici e antioidici nella vite, miglioramento microbiologico 4 e 5 gamma, sia in campo sia in fase di confezionamento;
- Individuazione delle opportunità professionali relative all'applicazione dell'art. 224 ter della legge 77 2020, per la certificazione di sostenibilità nella filiera agroalimentare;
- Analisi del quadro normativo delle matrici ambientali ad uso agricolo e proposte normative;
- Analisi e valutazione dei nuovi sistemi di certificazioni degli standard qualitativi inclusi i protocolli privati; sistema di certificazione BIO e Residuo Zero;
- Organizzazione di un convegno sulla sicurezza agroalimentare e sistema "block chain";
- Organizzazione di corsi di formazione e rinnovo, a livello regionale, dei consulenti fitosanitari.
- Organizzazione del un convegno nazionale per la "Giornata Mondiale della sensibilizzazione alla disinfestazione".

RISULTATI 2022

Accreditamento della figura dell'Agronomo quale garante della tracciabilità e sicurezza alimentare presso i maggiori organi di vigilanza pubblici e privati.

Accrescimento dell'autorevolezza e consapevolezza del ruolo svolto dall'agronomo per un approccio multidisciplinare nei processi di trasparenza, tracciabilità e sicurezza agroalimentare e ambientale.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2022

Dipartimento 07 Sviluppo sostenibile dei sistemi produttivi vegetali, zootecnici e delle agroenergie

Coordinatore: Corrado Fenu

COMPETENZA: Progettazione agronomica e dei sistemi di produzione, acquacoltura, sostenibilità, gestione fitosanitaria, biodiversità agricola

DECLARATORIA: Il Dipartimento si occupa delle tematiche professionali inerenti gli agroecosistemi, le tecniche di gestione sostenibile dei sistemi produttivi del settore primario. Sviluppa la professione nell'ambito della biodiversità agricola volta alla conservazione e alla valorizzazione delle specie erbacee, arbustive e arboree di interesse agrario. Abbraccia tematiche professionali inerenti i sistemi zootecnici, l'evoluzione dei rapporti tra allevamento e società, i principi e metodi di gestione degli allevamenti, il miglioramento genetico e il benessere animale, il tutto finalizzato alla qualità delle produzioni. Si occupa della promozione delle energie rinnovabili e delle prestazioni ad essa associate. Amplia il tema della sostenibilità in relazione all'impronta ecologica nelle sue diverse declinazioni, ed in relazione agli obiettivi dell'agenda 2030 e della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile. In collaborazione con gli altri Dipartimenti, sviluppa temi professionali inerenti l'innovazione di processo e di prodotto. Pone in atto strategie per l'attuazione professionale dell'atto unico fitoiatrico e della relativa attuazione della direttiva sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

ATTIVITÀ 2022

Oltre a tutte le attività istituzionali quale coordinatore del Dipartimento, si annoverano le principali attività espletate in qualità di Consigliere.

Partecipazione a tutte le sedute dei **Gruppi di Lavoro** del CONAF:

- GdL PAC
- GdL Benessere Animale

Partecipazione a tutte le sedute dei **Gruppi di Lavoro** della Rete delle Professioni Tecniche:

- Gdl Sicurezza e Igiene Ambienti di lavoro
- GdL Risparmio energetico

Attività di coordinamento per il CONAF del Progetto UE Horizon 2020 **"SolAqua".**

Il CONAF partecipa in qualità di partner al Progetto SolAqua.

Tale progetto comprende complessivamente 10 partner ed ha come Ente Capofila l'Universidad Politecnica di Madrid. Il progetto è finanziato dal programma europeo di ricerca e innovazione e avrà una durata di 36 mesi per un importo complessivo di € 1.757.211,00 "full cost".

Grazie ai fondi assegnati, il CONAF sta impiegando la somma di € 81.946,25 per la gestione del personale e di costi diretti/indiretti.

Il progetto si propone quale obiettivo di aumentare la quota di energia rinnovabile in Europa, facilitando l'"assorbimento" di tale componente da parte del mercato dell'irrigazione da energia solare, combinando la tecnologia fotovoltaica e quella idraulica per un'irrigazione ad alta efficienza.

Grazie al coordinamento con ANIF (Associazione Nazionale Ispettori Fitosanitari), si è operato per lo schema **di D. Lgs. n. 209** in attuazione **dell'art. 11 della L. 4 ottobre 2019, n.117** sul recepimento delle norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in applicazione del Reg. UE 2016/2031 e del Reg. UE 2017/625.

OBIETTIVI 2022

il Dipartimento si prefigge di incentivare un'agricoltura sostenibile.

Con la nuova PAC, il concetto di **sostenibilità** avrà una declinazione più efficace alle molteplici aspettative promosse dal mondo agricolo. Tali "aspettative" non si esauriscono soddisfacendo il mercato dei beni e servizi, ma comprendono in pari misura anche aspetti **sociali** ed **ecologici** con i quali un processo sostenibile deve sempre confrontarsi.

La **sostenibilità** sarà influenzata dalla conoscenza, dalla tecnologia, dalle innovazioni e dalle attese delle popolazioni. In tutti i processi produttivi e, più in generale, una qualsiasi attività agricola, si dovranno raggiungere gradi diversi di sostenibilità: la sostenibilità, quindi, dovrà essere valutata anche in termini quantitativi.

Il Dipartimento di **Sviluppo sostenibile dei sistemi produttivi vegetali, zootecnici e delle agroenergie**, attraverso le proprie iniziative, contribuirà a perseguire i seguenti fini per il settore di intervento:

- interrompere il processo di diminuzione della superficie agraria;
- conservare la morfologia e la proprietà del suolo agrario;
- ottimizzare e razionalizzare l'uso di fonti idriche disponibili ai fini irrigui;
- sostenere e incentivare i processi di agricoltura biologica;
- proteggere e tutelare la biodiversità;
- ridurre e razionalizzare l'impiego di potenziali inquinanti;
- formare imprenditori agricoli sensibili al rispetto dell'educazione ambientale;
- stimolare le amministrazioni pubbliche sulle tematiche agricole;
- tutelare e sviluppare le reti ecologiche;
- promuovere il contenimento dell'impatto ambientale di reflui ed emissioni da allevamenti zootecnici;
- dare impulso alla produzione di energia da fonti rinnovabili nelle aziende favorendo l'efficienza energetica e il sussidio delle fonti rinnovabili

ATTIVITÀ 2022

- contributo alle attività pianificate dal Progetto UE Horizon2020 "SolAqua";
- partecipazione ai vari tavoli istituzionali;
- contributo ai vari Gruppi di lavoro CONAF ed RPT:
- integrazione di ambiti professionali finalizzati a obiettivi di carattere interdisciplinare;
- partecipazione a seminari, workshop, congressi/convegni sulle tematiche del Dipartimento;
- rafforzare l'aggregazione tra i diversi professionisti, per migliorare la trasversalità delle competenze;
- redazione di linee guida per gli iscritti;
- promozione della figura del dottore agronomo e del dottore forestale negli ambiti interdisciplinari.

RISULTATI ATTESI 2022

Organizzazione di convegni, seminari e partecipazione a tutte le attività interne ed esterne al CONAF, coerentemente con l'attività intrapresa dagli altri Dipartimenti.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2022

Dipartimento 08 Università e politiche di ingresso alla professione

Coordinatore Valentina Marconi

COMPETENZA: Università, promozione informazione, sviluppo della professione e politiche di ingresso dei giovani professionisti, sviluppo di nuove prestazioni professionali, forme innovative di organizzazione del lavoro professionale

DECLARATORIA: Il Dipartimento promuove l'aggiornamento e l'attuazione delle convenzioni con le Università ai sensi dell'art. 7 del regolamento di formazione, segue lo sviluppo e l'indirizzo delle lauree professionalizzanti. In collaborazione con il dipartimento ricerca e innovazione promuove la ricerca nell'ambito dei processi innovativi dei diversi settori di competenza della professione. Il dipartimento si occupa della promozione e della informazione della professione nell'ambito della formazione d'ingresso; in particolare favorisce la conoscenza della professione tra gli studenti dei cicli scolastici superiori e delle classi di laurea che hanno accesso all'esame di abilitazione alla professione di Dottore Agronomo e Dottore Forestale. Promuove e sviluppa nuove opportunità professionali, attraverso la divulgazione dei metodi e delle procedure inerenti alle relative prestazioni professionali. Promuove, altresì, forme innovative di organizzazione del lavoro professionale che rispondano alle esigenze ed ai fabbisogni degli iscritti e alle nuove tendenze del mercato del lavoro.

OBIETTIVI 2022

- maggiore conoscenza della figura del Dottore Agronomo e Dottore Forestale nelle università;
- definizione delle lauree abilitanti e dei relativi regolamenti;
- migliore conoscenza da parte del CONAF della tipologia dei lavori professionali esistenti oggi e la loro diffusione;
- maggiori collaborazioni tra il CONAF e le Università;
- sviluppo della figura dello zoonomo;
- approfondimento degli aspetti critici degli esami di stato;
- implementazione di una piattaforma per la rete dei Volontari;
- incrementare la rete dei Volontari;
- studio delle nuove forme di organizzazione del lavoro;
- approfondimento degli insegnamenti all'interno delle Università;

ATTIVITÀ 2022

• Indagini sui lavori professionali: analisi degli attuali lavori professionali dell'agronomo, andando ad analizzare l'andamento dei vari lavori e approfondendo quelli che sono stai ideati negli ultimi anni. creare una piattaforma dove i

nuovi iscritti possono mettersi in contatto con colleghi che svolgono lo stesso lavoro in modo da avere informazioni immediate. con questo studio può essere stimato anche il fabbisogno di agronomi necessari in Italia, quanti effettivamente ce ne sono e quali sono qui lavori professionali che sono attualmente carenti di professionisti.

• Redazione regolamento relativo alle Lauree abilitanti

• Incontri con i presidenti delle commissioni degli esami di stato;

• Incontri presso le università: presso le università per una maggiore conoscenza della attività professionale di dottore agronomo e dottore forestale.

• Approfondimento degli aspetti critici degli esami di stato: redazione di un documento di analisi delle criticità e della gestione di svolgimento degli esami di stato

• realizzazione di una piattaforma che consenta di mantenere in contatto la rete dei volontari e di incrementarla nel tempo.

• realizzazione di incontri con i volontari;

• Attività seminariale di competenza.

RISULTATI ATTESI 2022

Il dipartimento, con le attività che intende attivare, prevede di ottenere importanti informazioni sui lavori professionalizzanti individuando quali sono i settori in crescita e quali quelli carenti di professionisti.

Si prevede inoltre, con gli incontri che verranno realizzati nelle università e con l'Agronomist night, di avvicinare gli studenti alla figura del Dottore Agronomo e Dottore Forestale e di far conoscere ai neo iscritti tutti gli ambiti in cui operano gli agronomi.

Infine, grazie alle attività rivolte ai volontari si avrà una solida rete di volontari che permetterà di far fronte a tutte quelle attività dove molto spesso il loro supporto risulta essere necessario.

CRONOPROGRAMMA 2022

GENNAIO - Incontri con i rettori delle università per le lauree abilitanti

FEBBRAIO - Iter regolamento lauree abilitanti e zoonomo

MARZO - Iter lauree abilitanti e zoonomo

APRILE - Agronomist and Forester's night

MAGGIO - Agronomist and Forester's night

GIUGNO - Incontro con i volontari

LUGLIO - Incontri con i presidenti di commissione esami di stato

SETTEMBRE - Incontri seminariali

OTTOBRE - Incontri con i presidenti di commissione esami di stato

DICEMBRE - Incontri con gli studenti delle università

DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2022

Dipartimento 09 Trasferimento della ricerca e innovazione professionale

Coordinatore Carmela Pecora

COMPETENZA: Trasferimento e sviluppo dei partenariati dell'innovazione, ricerca partecipata, rapporti con enti di ricerca, processi innovativi nella professione

DECLARATORIA: Il dipartimento si occupa dello sviluppo di una piattaforma tecnologica per la gestione dei gruppi operativi nell'ambito dei partenariati europei (PEI), finalizzata alla realizzazione di una rete di professionisti nell'ambito del trasferimento dell'innovazione alle imprese, azione strategica di "Europa 2020". Il dipartimento promuove i rapporti con gli istituti di ricerca, al fine di favorire forme di "ricerca partecipata" tra le imprese, gli enti locali e i professionisti attraverso un coinvolgimento dal basso (bottom up), che possa favorire una maggiore condivisione delle scelte strategiche di sviluppo. Promuove la ricerca nell'ambito dei processi innovativi dei diversi settori di competenza della professione.

OBIETTIVI 2022

- Monitoraggio alla costituzione dei GOI (Gruppi Operativi dell'Innovazione) e collaborazione con le Federazioni Regionali e gli Ordini territoriali per l'avvio e la costituzione dei Gruppi Operativi dell'Innovazione a valere sulla misura 16 del PSR 2014-20120 delle regioni italiane; Tale collaborazione sul territorio, intesa come presenza indispensabile dei DA e DF, ovvero dei consulenti aziendali deputati al trasferimento dell'innovazione alle imprese o "innovation broker", vuole facilitare la presenza degli agronomi nella costituzione di gruppi operativi, attraverso la presenza degli stessi nell'animazione di iniziative bottom-up, aiutando a perfezionare le idee innovative, fornendo il supporto per la ricerca di partner, e per la preparazione stessa della proposta progettuale. Tale attività, e tale figura, devono agevolare e promuovere l'innovazione, e devono contribuire a superare la frammentazione e le difficoltà operative degli attuali sistemi della conoscenza anche e soprattutto nella PAC 2023-2027;
- Prosecuzione della Collaborazione con il Ministero delle Politiche Agricole, alimentari e forestali per il tramite della Rete Rurale Nazionale sul tema dell'innovazione e del trasferimento dei risultati della ricerca alle imprese attraverso la progettazione di eventi formativi dedicati alla consulenza e al trasferimento dell'innovazione; Nell'ambito della Rete Rurale Nazionale (RRN) il CONAF e il CREA PB stanno svolgendo una attività di studio e accompagnamento dedicata alle azioni formative ed informative dei PSR all'interno della quale è prevista la realizzazione di strumenti e di progetti pilota. Poiché è 'interesse del CONAF aggiornare e ampliare l'ambito di operatività del profilo professionale degli iscritti all'albo per l'erogazione della consulenza aziendale, si è avviata già dal 2017, e proseguito nel 2018, 2019, 2020 e 2021 una collaborazione per realizzare e sperimentare un progetto formativo con l'obiettivo di acquisire ulteriori nuove

conoscenze sul tema della consulenza aziendale. In particolare, si propone di sviluppare alcuni moduli formativi, dedicati all'acquisizione e al consolidamento di alcune specifiche competenze quali: tecniche e strumenti di comunicazione e di consulenza, approcci partecipativi, progettazione collaborativa, organizzazione del lavoro in team, utilizzo di strumenti ITC, e altro. Per l'anno 2022, si intende eseguire il collaudo definitivo e relativa sperimentazione delle ultime unità didattiche relative al "progetto pilota sulla metodologia della consulenza aziendale", collaborando sempre con gli ordini e le federazioni attraverso loro rappresentanti da essi designati, sia in termini di iscritti che di segnalazione di best practices progettuali.

- Sviluppo di percorsi formativi innovativi in collaborazione con i centri di ricerca nazionali (Progetto ALIVE, Progetto Gen4OLIVE, Progetto TRIECOL).
- Sviluppo ed implementazione di nuovi percorsi formativi in collaborazione con gli atenei che ospitano classi di laurea afferenti alla professione di dottore agronomo e dottore forestale sul territorio italiano.
- Avvio collaborazione con altri centri di Ricerca quali APRE per la progettazione a cura dei dottori agronomi e forestali su fondi HORIZON 2020 e altri fondi diretti relativi ai temi di Ricerca e Innovazione.
- Avvio contatti con il programma Erasmus+ per l'educazione degli adulti attraverso la possibilità di Sviluppare nuove competenze professionali dei DA e DF per innovare e incrementare la qualità delle prestazioni professionali, ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche dei paesi europei nel settore dell'educazione degli adulti e innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione professione; Creare interconnessione fra apprendimento formale, non formale e informale, allo scopo di condividere le buone pratiche e promuove la ricerca nell'ambito dei processi innovativi dei diversi settori di competenza della professione (Progetto ERASMUS RAmones https://ramones.eu)
- Supporto al Dipartimento Università e politiche di ingresso alla professione per la realizzazione dell'Agronomist Night: obiettivo finale non solo la conoscenza della professione, ma l'attenzione che la categoria rivolge all'interno della progettazione, sulle tematiche ambientali e sociali rispetto alla sostenibilità intesa nel complesso dei suoi tre pilastri (ambientale, sociale ed economica).
- Collaborazione con il Dipartimento Formazione e con la Commissione Nazionale Formazione Professionale Continua: predisposizione, aggiornamento e implementazione della documentazione a supporto della formazione professionale continua e del SIDAF.
- Collaborazione in qualità di stakeholder alla RUIAP (Rete Universitaria Italiana per l'apprendimento Permanente) La RUIAP, rete che riunisce 31 Università italiane, alcune organizzazioni e alcuni ordini professionali impegnati nella promozione dell'apprendimento permanente, intende promuovere tale tematica nelle università italiane. Ed è proprio in questa ottica che il CONAF, attraverso tale collaborazione, intende essere uno degli stakeholder su tali tematiche, ovvero essere supporto per promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, il cosiddetto "life long learning"; si intende inoltre promuovere collaborazione alla ricerca sul tema della formazione continua e dell'apprendimento permanente, sia tra i giovani studenti che tra persone in età adulta, disseminando i risultati nella comunità scientifica e

nelle professioni intellettuali;

- Prosecuzione della collaborazione con le società scientifiche
- Prosecuzione della collaborazione con lo stato di Israele attraverso attività virtuali e in situ se possibile, nonché altre opportunità di scambio tra gli Agronomi e Forestali italiani e il ministero dell'Agricoltura israeliano, nonché le università e i centri di ricerca per reciproche opportunità professionali;
- ampliamento di collaborazioni con altri stati europei ed extra UE sulle tematiche dell'innovazione, dell'AKIS e della consulenza aziendale, formazione e cooperazione tra professionisti grazie alla partecipazione in qualità di portatore d'interesse al progetto HORIZON 2020 "I2connect" https://i2connect-h2020.eu (capofila italiano https://www.crea.gov.it/home).

ATTIVITÀ 2022

- Monitoraggio alla costituzione dei GOI e monitoraggio attività relative al trasferimento dell'innovazione della futura PAC 2023-2027 attraverso il sito www.innovarurale.it
- Prosecuzione e collaudo finale del progetto pilota CONAF/CREA attraverso attività di collaudo su piattaforma delle ultime unità didattiche. Tali attività sono da intendersi rivolte all'aula virtuale selezionata (gruppo di lavoro) dei nominativi indicati dalle federazioni/ordini regionali su tutto il territorio nazionale;
- Aggiornamento redazione documenti a supporto del trasferimento della Ricerca e Innovazione attraverso la partecipazione al GdL PAC e ai gruppi GdL e GdL ampliato CONAF/CREA
- Aggiornamento redazione documenti a supporto del sistema AKIS (consulenza e formazione) dell'UE con esperti del settore;
- Attività seminariali e convegnistiche
- Partecipazione ai seminari e convegni di settore (co-progettazione di contenuti e metodologia di lavoro)
- Organizzazione di convegno nazionale sullo stato dell'arte della SCIA (Sistema della consulenza e Innovazione in Agricoltura) ovvero AKIS (Agricultural Knowledge and Innovation System) in inglese
- Creazione di "GdL di Federazione AKIS" per raccordare il lavoro dei Gruppi di Lavoro Innovazione nazionali con quelli territoriali;
- Inizio collaborazione CONAF/CREA-PB su progetto HORIZON 2020 denominato "ATTRACTISS" sui servizi di supporto all'innovazione al fine di: identificare flussi di conoscenza più efficaci, modelli e pratiche istituzionali per promuovere un ecosistema di innovazione coerente tra tutti gli attori dell'AKIS, dare sostegno allo sviluppo di capacità per le autorità di gestione e gli organismi di coordinamento AKIS al fine di ottenere una migliore integrazione dei servizi di supporto all'innovazione
- Inizio collaborazione CONAF/CREA-PB su progetto HORIZON 2020 denominato "MODERNAKIS" al fine di Realizzazione di attività di capacity building per le autorità di gestione, gli AKIS coordination bodies e tutti gli attori dell'AKIS;
- Inizio collaborazione CONAF/CREA-PB su progetto HORIZON 2020 denominato "FARMBOOK" al fine di: raccogliere

materiali conoscitivi da tutti i progetti Europei, sviluppare curricula per i consulenti (raccordo con i2connect), predisporre contenuti formativi su questioni politiche attuali (Giornate dimostrative e Workshop tematici per lo scambio di conoscenze transfrontaliere e la presentazione di soluzioni già esistenti;

- Specifici incontri con le Federazioni ed il Gruppo di Lavoro "aula virtuale" per la disseminazione dei risultati delle attività;
- Creazione e coordinamento di un osservatorio permanente sull'olivicoltura da tavola, attraverso i DA e DF impegnati su questa filiera nell'intero territorio nazionale;
- Prosecuzione delle attività internazionali con lo stato di Israele (ministero dell'Agricoltura) sul trasferimento dell'Innovazione ai DA e DF italiani;

- **Protocolli e Relazioni con enti di riferimento**

  Avvio protocolli d'intesa con altri Enti di Ricerca: Prosecuzione protocollo d'intesa generale e nel settore innovazione con il CREA;

  Avvio collaborazione con ISPRA e ISMEA sul trasferimento dell'Innovazione;

  Avvio collaborazione con altri enti di ricerca partecipati dal Ministero delle Politiche Agricole, alimentari e forestali;

  Prosecuzione collaborazione con lo Stato di Israele per il tramite dell'ufficio italiano Ministero del lavoro e direttore Generale Innovazione del Ministero agricoltura israeliano

RISULTATI ATTESI 2022:

Prosecuzione attività nuovo protocollo d'intesa CREA

Redazione documenti a supporto del trasferimento della Ricerca e Innovazione,

Redazione documenti a supporto del sistema AKIS (consulenza e formazione) dell'UE

Realizzazione ulteriori UNITA' didattiche Progetto Pilota CREA e relativi incontri di coordinamento

Realizzazione e partecipazione a convegni, seminari e workshop sull'innovazione, sull'AKIS, e sulla consulenza aziendale in agricoltura e foreste

Creazione rete di Gruppi AKIS di Federazione/Ordine regionale (Consulta sull'Innovazione)

Creazione e Coordinamento Osservatorio Nazionale Olivicoltura da mensa

CRONOPROGRAMMA 2022

MESE-ATTIVITÀ

Gennaio-dicembre Attività ulteriori nuovo protocollo d'intesa CREA, avvio ulteriori redazione documenti a supporto del trasferimento della Ricerca e Innovazione**,** Avvio redazione documenti a supporto del sistema AKIS (consulenza e formazione) dell'UE

Gennaio-marzo Avvio altri Progetti HORIZON 2020 con CREA e relativi incontri di coordinamento; creazione rete GdL AKIS di Federazione/Ordine regionale; Creazione Osservatorio permanente nazionale sull'Olivicoltura da tavola;

Aprile-giugno Realizzazione ulteriori Progetti HORIZON 2020 con CREA e relativi incontri di coordinamento con GdL nazionali su innovazione

Maggio-Luglio viaggio studio in collaborazione con Ambasciata di Israele su tematiche afferenti l'innovazione ed il trasferimento della ricerca in Agricoltura (agritour virtuale qualora non sia possibile realizzarlo in loco causa Covid-19)

Luglio-settembre Realizzazione e partecipazione a convegno sull'innovazione e sulla consulenza aziendale in agricoltura

Marzo-Dicembre definizione documenti a supporto del trasferimento della Ricerca e Innovazione**,** definizione documenti a supporto del sistema AKIS (consulenza e formazione) dell'UE; "Manifesto PAC" del CONAF sull'AKIS.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2022

Dipartimento 10 Dipartimento formazione ed aggiornamento professionale

Coordinatore Luigi Degano

COMPETENZA: Formazione professionale continua, dottorati professionali, sviluppo delle prestazioni professionali

DECLARATORIA: Il dipartimento si occupa dell'organizzazione e dello svolgimento delle attività inerenti l'attuazione del regolamento sulla formazione permanente per le attribuzioni al Consiglio Nazionale previste dall'art. 9 del Regolamento di formazione professionale continua e della sua evoluzione normativa. Promuove altresì la costituzione della Scuola di Alta Formazione dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, che attua corsi di perfezionamento e aggiornamento per lo sviluppo di competenze e capacità di livello superiore. Promuove lo sviluppo di dottorati professionali al fine di far acquisire al sistema produttivo nuovi vantaggi competitivi grazie al contributo di professionisti di elevata competenza.

OBIETTIVI 2022

L'attività formativa degli iscritti nel corso dell'ultimo biennio ha visto concretizzarsi la prevalenza della formazione a distanza (FAD) quale modalità di somministrazione dell'evento formativo. Ciò ha determinato variazioni, anche notevoli in alcuni casi, della metodologia di acquisizione dei crediti formativi professionali (Cfp). Gli iscritti hanno potuto facilmente individuare sul catalogo nazionale presente nel Sistema informativo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali (SIDAF) una miriade di proposte di elevata specificità fra le quali hanno potuto esprimere il proprio interesse ed aderire alle necessità di formazione. Ciò indipendentemente da svariati fattori che fino ad allora avevano rappresentato una forte limitazione e preoccupazione organizzativa: difficoltà di reperire relatori autorevoli, argomenti da trattare, sito di svolgimento, gestione delle iscrizioni e registrazione dei presenti, gestione degli interventi degli iscritti, registrazione dei Cfp, ed altri ancora. Tutti questi aspetti sono stati rapidamente superati dalla FAD nelle sue varie forme in streaming, sincrona e asincrona.

L'offerta ha elevato l'aspetto qualitativo in quanto gli eventi sono più ridotti nella durata ma maggiormente finalizzati intorno ad argomenti specifici. Questo può sollecitare una valutazione critica dei tre ambiti in cui, finora, si svolgeva l'evento formativo. In particolare, quello di mantenimento, vertente su competenze consolidate del territorio in cui si eroga la formazione, può essere stato ridotto avendo assunto, quest'ultima, una valenza più nazionale. Gli altri due aspetti, ovvero formativo di sviluppo e di innovazione sono stati incrementati toccando le competenze più interessanti a livello professionale più allargato.

Questa osservazione preliminare può aver inciso sulla predisposizione dei Piani dell'Offerta Formativa (Pof) che hanno avuto una prevalenza di crediti dei settori di sviluppo ed innovativi rispetto a quello di mantenimento. I Pof, inoltre, pur essendo stati predisposti in ambito territoriale, sono stati poi messi a disposizione a livello nazionale a tutti gli iscritti.

Questa evidenza è rilevante perché induce i vari Ordini e Federazioni a proporre eventi sempre più originali e di forte interesse per intercettare così quello più ampio degli iscritti a livello nazionale.

Quest'ultima osservazione incide sul calcolo per la definizione del fabbisogno formativo dal punto di vista quantitativo che non è stato più coerente, come logica conseguenza, con quello di cui alla Delibera n. 644 del 30/11/16 sulle linee guida per la formazione continua, in particolare nel punto in cui si prevede il numero medio di partecipanti agli eventi in proporzione al numero degli iscritti dell'Ordine territoriale. Tale rapporto può mantenere il suo valore per gli eventi *in situ* ma non per quelli in FAD, che sono stati nell'ultimo biennio quelli di gran lunga prevalenti. Si dovrà valutare con la Commissione nazionale per la Formazione continua e con il Consiglio del CONAF se potrà essere opportuno differenziare il calcolo del fabbisogno formativo fra le varie tipologie di somministrazione degli eventi (*in situ* o in fad) in modo da rendere più coerente il numero medio dei partecipanti nel calcolo dei Cfp. Proprio questa differenziazione è stata già presa in considerazione nel corso dell'anno 2021 dalla Commissione nazionale della formazione per quanto riguarda un eventuale aggiornamento dei costi standard dei singoli eventi. L'analisi si era resa necessaria per il lasso di tempo trascorso dall'approvazione degli stessi, avvenuta con la delibera n. 113 del 09/04/14. A seguito di differenti e varie considerazioni si è stabilito, data l'attuale forte prevalenza della formazione a distanza, che offre dei costi più contenuti per l'iscritto, di non variare le tariffe attuali.

Allo scopo di evidenziare la notevole attività formativa realizzata dagli Ordini, dalle Federazioni, dalle Agenzie Formative e, per quelli aventi interesse nazionale, dal CONAF, si riporta l'evoluzione numerica nel corso degli ultimi 4 anni degli eventi realizzati e messi a disposizione degli iscritti:

2018 n. 2716, 2019 n. 3301, 2020 n. 2089, 2021 n. 2108.

Nel corso dell'anno 2022 si proseguirà per mantenere coerente l'attività degli Ordini alle esigenze formative degli iscritti. In particolare con la Commissione nazionale della Formazione si dovrà valutare se variare la data di presentazione delle Varianti al Pof anche successivamente al 30 aprile dell'anno di riferimento. Molto spesso gli Ordini rappresentano la necessità di variare l'attività per intervenute esigenze programmatiche e nuove richieste degli iscritti che possono presentarsi anche più avanti nel tempo rispetto all'attuale scadenza che appare troppo ravvicinata all'inizio dell'anno formativo.

Si continuerà l'analisi dei punti fondamentali per la creazione di una check list di controllo dell'attività delle Agenzie Formative. Attualmente vi è molta disparità di attività fra di loro nell'offrire i vari eventi e nell'ambito dei 21 settori disciplinari (SDAF). La Commissione nazionale della formazione continua dovrà proporre al Consiglio del CONAF un criterio di controllo delle loro attività in modo da uniformare i criteri essenziali di proposte che esse rivolgono ai nostri iscritti.

Si valuteranno le caratteristiche delle Riviste di cui si chiede al CONAF l'accredito. Si stimoleranno gli iscritti ad avvalersi di tali qualificate collaborazioni che al momento appaiono sottoutilizzate da entrambe le parti.

La maggior parte degli Ordini territoriali ha avuto recentemente il rinnovo dei loro Consigli i quali nomineranno i responsabili dell'attività formativa. Con essi si proseguirà l'attività a favore degli iscritti e si forniranno tutte le

informazioni ed il supporto necessario affinché si possano offrire ancor più qualificati eventi tale da soddisfare l'esigenza di formazione degli iscritti. Si dovrà ancora una volta comunicare che nella comunicazione dell'evento si dovrà porre particolare attenzione a riportare il corretto titolo professionale dei relatori, preferibilmente per esteso e che sia presente almeno un relatore Dottore Agronomo o Dottore Forestale in ogni evento, senza eccezioni. Questa rassicurazione appare evidente per valorizzare la nostra professione ancorché in un contesto eventualmente più specifico di altre professioni coinvolte. Non è consentito l'organizzazione di eventi con relatori iscritti unicamente a Collegi professionali. Il Dipartimento continuerà la valutazione dei Pof, delle Varianti, dello Stato finale dell'attività formativa di ogni singolo Ordine, dei singoli eventi da autorizzare, delle richieste di accredito di nuove Agenzie Formative e di rinnovo di quelle già in attività, delle Riviste e tutte le procedure inerenti, con lo spirito critico in modo da rafforzare il criterio di identità verso l'esercizio professionale consapevoli che può essere assicurato in modo rilevante dalla qualità della formazione continua.

Con la Commissione nazionale della formazione professionale continua si proporranno al Consiglio del CONAF tutte quelle modifiche e aggiornamenti ritenuti necessari ai vari regolamenti e delibere. Si manterranno attuali le esigenze degli iscritti attraverso il lavoro di verifica e controllo degli atti di competenza dei vari Ordini territoriali. Si ritiene che questa attività possa avvicinare e rendere più consapevoli gli Ordini verso le varie esigenze normative svolte dalle funzioni centrali. In particolare, il 2022 è l'ultimo anno del triennio formativo 2019-2022, pertanto dovranno essere messe in atto tutte le attività aventi finalità preventive verso i colleghi che non hanno finora svolto una regolare attività formativa allo scopo di accompagnarli verso il raggiungimento del totale triennale minimo di 9 Cfp da raggiungere. Sarà necessario sollecitare i vari Consigli degli Ordini nelle occasioni ufficiali di incontro di mantenere un controllo vigile verso tale attività che può senz'altro evitare l'attivazione di inevitabili procedure disciplinari a carico degli iscritti inadempienti.

E' stato approvato il testo aggiornato del Regolamento della formazione continua. Esso è stato aggiornato e snellito nelle parti in cui si è ritenuto necessario ed ha passato tutte le fasi di comunicazione ed approvazione interne ed esterne riguardo il Ministero vigilante che ha, però, imposto due forti limitazioni. Nel corso del 2022 si dovrà, pertanto, valutare in modo approfondito, allargato ai Presidenti degli Ordini territoriali, se farlo pubblicare sul Bollettino Ufficiale del Ministero che ne determinerà la vigenza. In tale versione è presente una linea guida, non vincolante né impositiva, ma come proposta al fine di uniformare, per quanto possibile, le sanzioni disciplinari per una medesima inadempienza. Anche questo tentativo è stato sollecitato in assemblee e riunioni ufficiali dai Presidenti degli Ordini e dai Presidenti dei Collegi di disciplina territoriali.

Si auspica che nel corso del 2022 prenda corpo la struttura del nuovo portale del CONAF che sostituirà il Sidaf, ormai saturo ed obsoleto e non più rispondente alle esigenze di una gestione diretta da parte del personale del CONAF stesso. Infatti la versione attuale prevede anche per una semplice azione la richiesta di intervento da parte di Namirial S.p.A.. Per l'interlocutore che sollecita è bene sempre ricordarla questa realtà per comprendere i tempi e l'efficacia di intervento.

Si è riassunto l'attività prevalente che si andrà a svolgere nel corso del 2022, tuttavia la relazione può non essere esaustiva riguardo le innumerevoli varietà di interventi che solitamente vengono richiesti al Dipartimento a cui si risponde anche per le vie brevi per ragioni di rapidità ed efficienza.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2022

Dipartimento 12 Lavori Pubblici e Standard Prestazionali

Coordinatore STEFANO VILLARINI

COMPETENZA: Appalti, Lavori Pubblici, Progettazione Territoriale, Rurale, Civile, Infrastrutturale, Sviluppo e Promozione dei Parametri Professionali, Definizione Capitolati per Prestazioni Professionali, Standard Prestazionali.

DECLARATORIA: Il Dipartimento si occupa del monitoraggio gestione e sviluppo della professione nell'ambito dei Lavori Pubblici, del settore degli Appalti ed in particolare dei Servizi Professionali di competenza della categoria rispetto alla Progettazione Territoriale, Rurale, Civile, del Verde ed alle opere ed infrastrutture rurali, forestali, ambientali, agronomiche, naturalistiche e paesaggistiche.

Sviluppa l'applicazione dei parametri professionali per la definizione dei compensi professionali, anche a base di gara nonché partecipa alla predisposizione di bandi tipo per le opere e per i relativi servizi professionali.

Predispone il Monitoraggio dei Bandi di Gara di interesse per la categoria anche con il supporto di altri Dipartimenti e del Centro Studi;

Promuove i rapporti con Enti ed Istituzioni, con Università ed Enti di ricerca, con UNI, ANCI e CONSIP in particolare per la definizione di capitolati delle prestazioni professionali finalizzati al mercato elettronico.

Promuove attività e convenzioni con Istituzioni, Enti e Soggetti di Diritto Pubblico e Privato per la promozione delle Ns. competenze professionali e per collaborazioni per l'offerta di servizi agli iscritti agli Ordini Territoriali.

Partecipa e promuove le attività della Rete Professioni Tecniche per tutti quei settori direttamente ed indirettamente connessi a quelli di competenza; si rapporta con i relativi Ministeri di competenza, con gli Enti Territoriali, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, al fine di valorizzare la professione e la figura professionale, evidenziare anomalie e di rendere disponibili i bandi nell'area riservata del SIDAF.

Promuove e partecipa la stesura degli Standard Prestazionali in collaborazione con gli altri Dipartimenti CONAF ed Enti competenti.

OBIETTIVI 2022

L'attività proseguirà sul solco di quanto fatto nel periodo 2019- 2021 e precisamente:

- Supporto e stimolo a livello territoriale agli ordini e federazioni per la piena conoscenza ed applicazione degli accordi raggiunti e per un migliore approccio presso i vari gli Enti territoriali;
- Promozione e Valorizzazione in ambito politico-istituzionale della figura e delle competenze del Dottore Agronomo e Dottore Forestale;

- Promozione e Valorizzazione delle Ns. competenze professionali in ambito della Rete della Professioni Tecniche Nazionale e Territoriali.

Diventa oltremodo necessario attivare una forte attività di sensibilizzazione e promozione presso le Sedi Universitarie delle competenze professionali specialmente in ambito "progettuale".

ATTIVITÀ 2022

1. Predisposizione di attività e proposte per la valorizzazione della figura professionale nell'ambito del Recovery Plan e del Piano di Ripresa e Resilienza con riguardo sia alla Pubblica Amministrazione che alla Libera Professione;
2. Codice Appalti e normativa regolamentare: monitoraggio delle attività di modifica al Codice per promuovere e tutelare le Ns. competenze professionali;
3. Promuovere la professionalità e competenza del Dottore Agronomo e Dottore Forestale nel settore dei lavori pubblici e degli appalti;
4. Partecipazione alla definizione dei capitolati delle prestazioni professionali finalizzate al mercato elettronico ed alle piattaforme di e-procurement;
5. Svolgere l'attività propedeutica alla stesura degli standard prestazionali;
6. Attivazione di proposte relative alla gestione del verde presso ANCI;
7. Attivazione del GdL "Compensi e Standard Prestazionali";
8. Attivazione del GdL "Servizi Cartografici, Territoriali e Bandi Pubblici di interesse" in rapporto con le Federazioni/Ordini;
9. Sviluppo attività in Ambito dei Servizi Cartografici, Territoriali e Catastali.

Il tutto attraverso:

- convegni e seminari a livello di federazioni regionali per valorizzare le peculiarità professionali specifiche nel territorio con riguardo al settore "progettuale";
- redazione di standard prestazionali in ambito del settore "progettazione";
- documento di allineamento del decreto parametri con gli standard prestazionali;
- partecipazioni ad audizioni in Commissioni Parlamentari (senato e camera) Lavori Pubblici;
- partecipazione a gruppi di lavoro specifici della Rete della Professioni Tecniche quali Urbanistica, Lavori Pubblici, Catasto, Parametri, Sviluppo Sostenibile, Economia Circolare.

Altre attività

Attivazione del Gruppo di Lavoro dei rappresentanti di Federazione nell'ambito del decreto parametri e Standard Prestazionali;

Attivazione Monitoraggio Bandi Gara Affidamento Lavori Servizi di Ingegneria Architettura e altri servizi tecnici.

Attivazione GdL "Servizi Cartografici, Territoriali e Catastali".

Attività post congressuali Diffusione e promozione della carta di Matera per le attribuzioni specifiche del dipartimento; in particolare attività finalizzate alla promozione progettuale dei dottori agronomi e dottori forestali per il raggiungimento dell'obiettivo 11 di Agenda 2030.

RISULTATI ATTESI

Maggiore sensibilizzazione del committente, che sia pubblico o privato, dell'importanza della figura professionale del Dottore Agronomo e Dottore Forestale, nell'ambito della progettazione territoriale in senso pieno del termine, quale professionista multidisciplinare che con il proprio bagaglio culturale e di competenze professionali è in grado di progettare sostenibile.

CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ

- Incontri presso Ordini e Federazioni;
- Partecipazione ed Incontri nei vari GdL di Enti ed istituzioni a titolo esemplificativo:
    - **Lavori Pubblici,**
    - **Urbanistica,**
    - **Tavolo Tecnico Sisma 2016,**
    - **Agenzia Entrate – Catasto,**
    - **MEPA**
    - **ANCI**
    - **UNI**
    - **GdL Nazionale referenti "Decreto Parametri e Standard Prestazionali"**
    - **GdL Nazionale referenti "Monitoraggio Bandi Gara Affidamento Lavori Servizi di Ingegneria Architettura e altri servizi tecnici"**